



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2024-2025

LICEO ARTISTICO

Classe 5 sez. B Design



## Sommario

<b>1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	<b>3</b>
<b>2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO DESIGN</b>	<b>4</b>
<b>3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)</b>	<b>5</b>
<b>4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO DESIGN</b>	<b>6</b>
<b>5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>7</b>
5.1 Componenti del Consiglio di classe	8
5.2 Profilo della classe	9
5.3 Studenti con BES	11
5.4 Rapporti scuola-famiglia	11
<b>6. ATTIVITÀ E/O PROGETTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE</b>	<b>12</b>
6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno	17
6.2 Percorso triennale di PCTO	22
6.3 Orientamento	24
<b>7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO</b>	<b>24</b>
<b>8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L' ESAME DI STATO</b>	<b>24</b>
8.1 Educazione Civica	24
8.2 CLIL	26
<b>9. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE</b>	<b>26</b>
<b>10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	<b>27</b>
<b>11. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>34</b>
<b>12. CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>58</b>



## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente.

Il lavoro di rielaborazione del curriculum d'Istituto ha preso le mosse tre anni prima della riforma del segmento secondario di secondo grado del 2010, principalmente come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa più efficace e al passo con i tempi ma anche in grado di fornire risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale e locale.

Nel corso degli anni il Curriculum si è sostanziato nelle Unità di apprendimento (UdA) elaborate dai dipartimenti che agiscono sia autonomamente, sia d'intesa con quelli dell'Istituto Professionale e si articolano in assi: asse dei linguaggi e storico, asse matematico-scientifico (unificati per l'esiguità delle discipline afferenti), asse di indirizzo, asse dell'inclusione (lavori congiunti per tutti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto).

**L'asse dei linguaggi e storico** elabora UdA volte alla promozione di competenze linguistico-espressive e nel triennio artistico-letterario estendendole a test continui e non continui, con un'attenzione particolare all'aspetto comunicativo e alla multimedialità. L'apprendimento della lingua madre si arricchisce dei contributi forniti dai Quaderni dell'Invalsi, dai contenuti di competizioni nazionali come le Olimpiadi di Italiano, da metodologie basate su un approccio di tipo costruttivista alla conoscenza. La lingua straniera viene insegnata nelle sue quattro abilità di speaking, listening, reading e writing e avvicinata ai Syllabus internazionali di certificazione. L'approccio diacronico a contesti letterari ed artistici e l'elaborazione di percorsi interdisciplinari di educazione alla cittadinanza sono facilitati attraverso l'inserimento della storia nell'asse dei linguaggi.

**L'asse matematico-scientifico** elabora unità di apprendimento volte non solo al potenziamento delle abilità di calcolo ma anche all'approccio per problemi e all'acquisizione del metodo scientifico per interpretare i fenomeni relativi all'ambiente naturale. L'integrazione tra la matematica, la fisica e le scienze permette di progettare percorsi con logica interdisciplinare, consentendo agli studenti di formarsi un'idea generale del processo di costruzione scientifica a partire dalle discipline presenti nell'impianto curricolare e dai loro rapporti reciproci, maturando abilità di problem solving in contesti matematici e di testing utile al superamento dei test universitari in ambito scientifico.

**L'asse di indirizzo**, che agisce in stretta collaborazione con quelli dell'area generale, garantisce la specificità relativa ai tre indirizzi di studio e progetta iniziative culturali e professionali volte alla costruzione del PECUP in uscita previsto. Le UdA di indirizzo orientano al proseguimento degli studi ma anche al lavoro, progettano contesti di apprendimento in cui gli studenti utilizzano praticamente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite anche nell'ambito dei PCTO.

**L'asse dell'inclusione** affronta nello specifico le tematiche relative ai bisogni educativi speciali adattando le scelte curriculari mediante strategie individualizzate e personalizzate. L'utilizzo di strumenti di lavoro come il PEI e la progettazione ormai decennale sulle life-skills consente di realizzare percorsi permanenti di collaborazione con agenzie no-profit e istituzioni locali per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati miranti ad un possibile inserimento lavorativo di studenti con disabilità.

Il Curriculum viene declinato nelle UdA disciplinari, di educazione civica e nodi concettuali interdisciplinari pubblicati annualmente sul sito istituzionale per la libera consultazione di studenti e famiglie. Esse declinano le competenze, abilità e conoscenze calate nello specifico delle scelte educative effettuate dagli organi collegiali e consentono di realizzare percorsi largamente condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi anche ai fini della certificazione delle competenze finale.

Per implementare il Curriculum, l'Istituto realizza un'attività di accoglienza che prevede momenti di conoscenza e inserimento dell'utenza nel nuovo percorso formativo, prove comuni in italiano, matematica e inglese e prove pratiche di indirizzo che consentono di acquisire preziose informazioni preliminari sulle conoscenze e abilità degli studenti, facilitando il confronto sincronico dei livelli di apprendimento. L'accoglienza permette ai Consigli di classe, nell'ambito delle programmazioni didattiche di classe, di predisporre eventuali attività di potenziamento e riallineamento al fine di superare le difficoltà iniziali e acquisire le conoscenze indispensabili per affrontare con successo il percorso di studi.



Il collegio dei docenti ha deliberato la flessibilità oraria con riduzione dell'unità oraria da 60 a 55 minuti con conseguente restituzione del tempo scuola con attività diversificate a sostegno del recupero, potenziamento e della promozione delle eccellenze.

Il curriculum per competenze progettato necessita di strategie e metodologie didattiche a mediazione sociale, in primis il tutoring e il cooperative learning. Un'altra metodologia è rappresentata dal CLIL, introdotto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89/2010 e regolamentato con la nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014 e diventato ordinamentale nella classe quinta del Liceo Artistico a partire dall'anno scolastico 2015-16. Il percorso, che coinvolge discipline non linguistiche coadiuvate dai docenti di inglese, viene svolto avvalendosi delle tecnologie e punta all'utilizzo della lingua per discutere di tematiche afferenti ad altre discipline non linguistiche.

## 2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO DESIGN

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere
- d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### INDIRIZZO DESIGN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali
- saper individuare le corrette procedure di approccio - nel rapporto progetto-funzionalità- contesto nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione



- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

### 3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

#### Competenze comuni a tutti i licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica,
- religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di
- approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

#### Competenze comuni a tutti i licei artistici

- Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla
- presentazione grafica e verbale
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare



- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

**Competenze dell'indirizzo Design**

- Applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

**4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO DESIGN**

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-



Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Discipline progettuali del Design	-	-	6	6	8
Laboratorio del Design	-	-	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Dall'a.s. 2024-25 l'Istituto adotta il modello organizzativo detto "settimana corta" che prevede la frequenza settimanale dal lunedì al venerdì e un rientro settimanale di lunedì.

## 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da 15 studenti, si è formato all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, corrispondente al terzo anno del percorso liceale, attraverso l'unione di studenti provenienti da tre distinte classi del biennio (2AL, 2BL e 2CL). Tale accorpamento è stato determinato dalla scelta comune degli alunni di proseguire gli studi nell'indirizzo specialistico "Design" offerto dal Liceo Artistico, configurando così un ambiente educativo caratterizzato da una peculiare eterogeneità di esperienze formative pregresse.

Nel corso del triennio, la composizione della classe è rimasta sostanzialmente costante, con una minima variazione numerica: dagli iniziali 16 studenti si è passati agli attuali 15, a seguito di un unico caso di non ammissione all'anno successivo. Questa continuità nella struttura del gruppo ha favorito lo sviluppo di relazioni interpersonali consolidate e la costruzione di un'identità collettiva progressivamente più coesa.

Per quanto concerne i percorsi scolastici individuali, questi si sono contraddistinti per una generale regolarità di avanzamento, pur evidenziando, in taluni casi, l'attribuzione di debiti formativi in specifiche discipline. Tali criticità sono state tuttavia affrontate con apprezzabile senso di responsabilità da parte degli studenti coinvolti, i quali hanno aderito attivamente alle iniziative di recupero predisposte dall'istituzione scolastica. L'effettivo superamento delle lacune formative precedentemente riscontrate testimonia non solo l'efficacia delle strategie di supporto implementate dall'istituto, ma anche la presenza di una maturità metodologica in progressiva evoluzione all'interno del gruppo discendente.

Nel mese di gennaio dell'anno scolastico 2022/2023, la classe ha accolto una studentessa proveniente dall'Uruguay, inserita nell'ambito di un progetto di scambi internazionali promosso per favorire l'incontro tra realtà scolastiche e culturali differenti. La permanenza della studentessa si è protratta fino al mese di novembre dell'anno scolastico successivo (2023/2024), offrendo così un'esperienza significativa e prolungata di integrazione all'interno del gruppo classe. Fin dai primi giorni, la ragazza è stata accolta con sincero entusiasmo e spirito di apertura dai compagni di classe, che hanno mostrato curiosità, disponibilità e una naturale predisposizione alla condivisione. Il processo di



inserimento è avvenuto in modo graduale ma sereno, favorito da un clima relazionale positivo e da una forte propensione all'accoglienza che caratterizza il gruppo. La sua presenza ha costituito non solo un'opportunità di confronto diretto con una realtà culturale diversa, ma anche un'occasione preziosa per sollecitare riflessioni su tematiche quali l'internazionalizzazione della formazione, la pluralità dei modelli educativi e il valore della diversità come risorsa.

Il clima relazionale all'interno della classe è generalmente positivo. Le dinamiche tra pari sono improntate al rispetto reciproco e alla collaborazione, sia nelle attività didattiche sia in quelle progettuali. Anche il rapporto con il corpo docente si configura come costruttivo e rispettoso, basato su una comunicazione chiara, aperta e attenta al riconoscimento dei diversi ruoli.

La frequenza scolastica risulta, nella maggior parte dei casi, regolare; tuttavia, si sono registrati alcuni episodi di assenze mirate in corrispondenza di verifiche, che hanno richiesto interventi di monitoraggio e costanti richiami alla responsabilità individuale. Tale fenomeno ha richiesto specifici interventi da parte del consiglio di classe, attraverso un monitoraggio puntuale delle assenze e frequenti momenti di confronto con gli studenti interessati e le famiglie.

L'analisi del rendimento didattico complessivo evidenzia un quadro eterogeneo, caratterizzato da una preparazione che si attesta mediamente su livelli discreti. All'interno del gruppo classe emerge una componente di studenti meritevoli, i quali hanno sviluppato un approccio all'apprendimento metodologicamente rigoroso e maturo, e si distinguono non solo per i buoni risultati conseguiti, ma anche per la qualità del loro metodo di studio, contraddistinto da continuità nell'impegno, capacità di approfondimento autonomo e attitudine al pensiero critico. Per quanto concerne la restante parte della classe, si rilevano alcune fragilità nell'organizzazione dello studio, che si manifestano principalmente attraverso una discontinuità nell'applicazione e una tendenza all'approccio superficiale nell'elaborazione dei contenuti. In particolare, nelle discipline afferenti all'area generale, evidenziano difficoltà nel mantenere un ritmo di apprendimento costante e nell'adottare strategie metacognitive adeguate alla complessità dei temi affrontati. Il loro percorso formativo risulta pertanto caratterizzato da un'alternanza di fasi di impegno e momenti di minor coinvolgimento, con ripercussioni sulla profondità dell'assimilazione concettuale e sulla capacità di sviluppare connessioni interdisciplinari. Tale disomogeneità nei profili di apprendimento ha richiesto l'implementazione di strategie didattiche diversificate, volte sia a valorizzare le eccellenze sia a supportare gli studenti con maggiori difficoltà attraverso interventi mirati al potenziamento del metodo di studio e alla costruzione di un approccio più strutturato ai contenuti disciplinari.

Va infine sottolineato come la continuità didattica garantita nella maggior parte delle discipline comuni abbia costituito un elemento di stabilità e consolidamento formativo. I cambiamenti intervenuti nell'ambito delle discipline di indirizzo nel corso del triennio, accolti dal gruppo con maturità e spirito costruttivo, non hanno determinato ricadute negative, ma hanno rappresentato piuttosto un'occasione di arricchimento, favorendo l'ampliamento delle prospettive progettuali e l'incontro con differenti stili metodologici.

## 5.1 Componenti del Consiglio di classe

**Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO**

Docente Coordinatore della classe: prof.ssa Chiara Porcelluzzi



DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Carlo Tavani	Carlo Tavani	Vincenza Filannino
LINGUA E CULTURA INGLESE	Maria Paola Cristallo	Maria Paola Cristallo	Maria Paola Cristallo
FILOSOFIA E STORIA	Chiara Porcelluzzi	Chiara Porcelluzzi	Chiara Porcelluzzi
MATEMATICA E FISICA	Gianluca Lovino	Gianluca Lovino	Gianluca Lovino
STORIA DELL'ARTE	Francesco Calò	Francesco Calò	Francesco Calò
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA AMBIENTE	Mauro Antifora	Mauro Antifora	Mauro Antifora
LABORATORIO ARCHITETTURA AMBIENTE	Marco Zezza	Michele Doronzo	Michele Doronzo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Maria Vittoria Monterisi	Maria Vittoria Monterisi	Maria Vittoria Monterisi
RELIGIONE CATTOLICA	Patrizia Cannone	Patrizia Cannone	Patrizia Cannone
SOSTEGNO	Maria Mattea Del Grosso	Maria Mattea Del Grosso	Maria Mattea Del Grosso
SOSTEGNO	Valentina Peschechera	Stefania Daloiso	Stefania Daloiso

## 5.2 Profilo della classe

### a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Nell'ambito delle discipline dell'area generale, il profilo della classe evidenzia una marcata eterogeneità, che si manifesta nella distinzione tra due gruppi di studenti, differenziati per livello di impegno scolastico, grado di partecipazione e rendimento complessivo.

Un nucleo ristretto di studenti si distingue per una partecipazione costante e propositiva alle attività didattiche e per un coinvolgimento attivo nei percorsi extracurricolari promossi dall'istituto. Questi studenti hanno costruito nel tempo un solido impianto di competenze e conoscenze, supportato da un metodo di studio efficace e strutturato, che consente loro di affrontare le diverse discipline con sicurezza, proprietà di linguaggio e capacità argomentativa. Il loro percorso scolastico si caratterizza per la coerenza, la continuità e l'elevato livello di autonomia intellettuale. Accanto a questo gruppo, si colloca una componente più ampia della classe, la cui partecipazione alle attività scolastiche risulta tendenzialmente passiva e poco motivata. L'impegno nello studio domestico appare discontinuo, e il livello di competenze sviluppato si mantiene su standard modesti. Tale atteggiamento, in un anno scolastico in cui è stato richiesto un approccio più integrato, riflessivo e critico — con particolare attenzione al pensiero autonomo e alla capacità di stabilire connessioni tra i saperi — ha evidenziato i limiti di un apprendimento prevalentemente mnemonico e dipendente da manuali, scarsamente interiorizzato. A questo quadro si è sommata, in alcuni casi, una gestione non corretta della frequenza scolastica, con episodi ricorrenti di assenze strategiche o ritardi volti a eludere momenti di verifica e valutazione. Tali comportamenti hanno inciso negativamente sul regolare svolgimento delle attività didattiche, inducendo alcuni docenti a riformulare o semplificare le unità di apprendimento, pur in presenza di ripetuti richiami al senso di responsabilità individuale e collettiva.



Per quanto riguarda le discipline di indirizzo, la classe ha mostrato collaborazione e coinvolgimento operativo. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon livello di autonomia nella progettazione e realizzazione di artefatti, sia in formato cartaceo sia in versione digitale multimediale, avvalendosi con competenza dei principali software di disegno CAD e modellazione 3D. L'approccio laboratoriale ha favorito una più concreta percezione del valore formativo delle discipline artistiche, contribuendo a rafforzare l'identità professionale e progettuale tipica del percorso liceale intrapreso.

**b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe**

- Attività di brainstorming;
- Lezione frontale;
- Lezione partecipata con discussioni guidate;
- Lezioni pratiche;
- Problem solving;
- Peer-teaching;
- Warm up activities;
- Role-play to reinforce oral communication;
- Lavori individuali e di gruppo;
- Visione di video lezioni, documentari, immagini, filmati in modalità sincrona e/o asincrona;
- Attività interpretativa e critica di testi o estratti di testi (analisi, commento e interpretazione alla luce del contesto storico e culturale anche di testi o brani non studiati)
- Realizzazione e condivisione, mediante Classroom, di materiali di approfondimento e studio, anche multimediali, e di guide integrative alle spiegazioni (documenti di testo, Power Point o video da seguire anche in modalità asincrona);
- Attività di ricerca, individuale e/o di gruppo, di dati e informazioni su testi scolastici, riviste e rete Internet;
- Attività di sintesi e approfondimento (mappe, schemi, ppt);
- Analisi del compito;
- Esercitazioni pratiche, anche con revisione individuale di elaborati e artefatti;
- Discussione e riflessione sul lavoro svolto (con l'ausilio di relazioni scritte).

**c) Partecipazione al dialogo educativo**

La partecipazione al dialogo educativo da parte della classe ha evidenziato, nel complesso, un livello di motivazione all'apprendimento discreto, con evoluzioni significative nel tempo. In una fase iniziale, si è rilevata una certa disomogeneità nell'atteggiamento degli studenti, con una porzione del gruppo classe che ha manifestato un coinvolgimento piuttosto superficiale, concentrato prevalentemente su alcune discipline di maggiore interesse individuale. Tale approccio iniziale, tuttavia, ha subito un'evoluzione positiva grazie al costante e sinergico intervento del consiglio di classe, il quale ha messo in atto strategie educative mirate, atte a stimolare una più profonda partecipazione e un maggiore senso di responsabilità negli studenti. Le sollecitazioni reiterate, la valorizzazione delle competenze individuali e la proposta di percorsi didattici coerenti con gli interessi e i bisogni formativi degli alunni hanno gradualmente favorito una trasformazione dell'atteggiamento generale. Si è quindi assistito a un progressivo rafforzamento della partecipazione attiva durante le lezioni, accompagnato da una maggiore disponibilità al confronto e al dialogo educativo. Questo cambiamento si è reso particolarmente evidente nell'ultima parte dell'anno, anche in relazione alla crescente consapevolezza degli studenti rispetto all'importanza del percorso di preparazione all'esame di stato. La maggior parte degli studenti si è mostrata collaborativa nel momento in cui è stata chiamata a svolgere compiti di responsabilità nell'ambito di attività progettuali o trasversali, manifestando, in tali occasioni, un'apprezzabile capacità di iniziativa e un rinnovato senso di appartenenza alla comunità scolastica.



**d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze**

Le attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze sono state curate dai docenti del Consiglio di Classe in base alle specifiche esigenze e ai bisogni didattici degli studenti. Gli studenti che, al termine del primo quadrimestre, avevano riportato un'insufficienza, hanno partecipato ad attività di recupero in itinere o, in caso di lievi carenze, hanno svolto studio autonomo guidato.

La valorizzazione degli studenti con livelli di apprendimento particolarmente elevati è avvenuta anche attraverso il loro coinvolgimento nelle tre edizioni del *Wannà – Festival della politica giovane*, oltre che nelle altre iniziative scolastiche già menzionate.

**e) Punti di forza e di debolezza della classe**

**Punti di forza:**

- Buona disponibilità da parte degli studenti a collaborare in occasione di attività laboratoriali, progettuali o legate all'indirizzo di studi, dimostrando impegno e senso pratico;
- Solide competenze nell'ambito grafico e digitale, che si traducono in una discreta padronanza degli strumenti e delle tecniche specifiche del percorso scolastico;
- Attitudine inclusiva e positiva nella gestione delle dinamiche relazionali, con particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle fragilità presenti all'interno del gruppo classe.

**Punti di debolezza:**

- Il gruppo classe ha manifestato una coesione fragile, con dinamiche relazionali che non sempre hanno favorito pienamente la collaborazione tra pari, con scarsa propensione al confronto costruttivo e alla condivisione di obiettivi comuni;
- L'approccio allo studio è risultato in diversi casi funzionale al superamento delle verifiche, più che orientato a un reale processo di interiorizzazione dei contenuti e di sviluppo del pensiero critico;
- Si è rilevata una tendenza, da parte di alcuni studenti, a concentrare strategicamente le assenze in prossimità delle prove di valutazione, compromettendo così la continuità del percorso didattico e la piena partecipazione al lavoro in classe.

### 5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione.

### 5.4 Rapporti scuola-famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola-famiglia tenutisi in data 3 dicembre 2024 e 11 aprile 2025 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.



**6. ATTIVITÀ E/O PROGETTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE**

Titolo attività	n. studenti coinvolti	a.s.
<p><b>“WANNÀ. FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE - SECONDA EDIZIONE”. DAL 13 AL 17 FEBBRAIO LABORATORI DI CITTADINANZA E INCONTRI APERTI AL PUBBLICO: FAKE NEWS, RICERCA DELLA VERITÀ, POLITICA E VERITÀ.</b></p> <p>“Wannà. Festival della politica giovane - Seconda edizione” è stato organizzato dall’Istituto “Léontine e Giuseppe De Nittis”, con il patrocinio del Comune di Barletta e del Future Center Bat, della Libreria “Punto Einaudi” di Barletta. Gli organizzatori hanno ritenuto centrale e decisivo investire su itinerari di educazione alla legalità, di apprendimento alla partecipazione, intesi come laboratori aperti e partecipati in cui poter ragionare con gli studenti, i giovani, gli adulti e tutta la comunità locale. Nel corso delle cinque giornate del festival si è discusso sulle rappresentazioni e sul significato di concetti come “verità”, “linguaggio della politica” e “informazione”. Lo staff del “De Nittis” e il direttore artistico, Daniele Aristarco hanno coinvolto studenti e graditi ospiti su percorsi orientati a far maturare, anche attraverso sperimentazioni ed iniziative concrete, la coscienza civile e la partecipazione democratica. Negli incontri, aperti a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori, i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con autrici e autori, studiosi e studiosi e personaggi di rilievo: Daniele Aristarco, Marino Sinibaldi, Raffaele Fiore, Ippolita Bonci Del Bene, Armando Buonaiuto, Silvia Pognante, Pasquale Caputo e rappresentanti delle associazioni del territorio come Krass, TEDx, Libera-Associazioni, nomi e numeri CONTRO LE MAFIE. Il logo e la comunicazione grafica del Festival sono stati curati dagli studenti del “Léontine e Giuseppe De Nittis”.</p>	1	2022/2023
<p><b>Viaggio d’istruzione a Napoli</b> Visita presso il Teatro di San Carlo, piazza Plebiscito e alla metropolitana “Le stazioni dell’arte” a Napoli.</p>	Tutta la classe	2022/2023
<p>Seminario sulla storia del teatro e dell’architettura teatrale</p>	Tutta la classe	2022/2023
<p><b>Fab/Lab</b> Laboratorio artistico a Bitonto</p>	Tutta la classe	2022/2023
<p>Formazione sulla sicurezza sul lavoro</p>	Tutta la classe	2022/2023



<b>Progetto “De Nittis Press”</b> Il progetto PTOF De Nittis press nasce dalla necessità di creare un gruppo che si occupi della comunicazione degli eventi che l’IISS De Nittis propone per la comunità scolastica ed extrascolastica attraverso la produzione di fotografie, video giornalistici o promozionali e la gestione di social network.	<b>1</b>	<b>2022/2023</b>
<b>Progetto “De Nittis Team”</b> Il progetto PTOF De Nittis Team mira a valorizzare gli studenti coinvolgendoli come parte attiva in eventi, interni ed esterni, organizzati dall’Istituto e dagli enti locali. Agli stessi viene offerta l’occasione di arricchire le competenze trasversali e di integrare quelle acquisite in classe, con vere e proprie esperienze lavorative svolte sul campo, funzionali alla loro crescita personale e spendibili nel mondo del lavoro.	<b>1</b>	<b>2022/2023</b>
<b>Math Race</b> Progetto finalizzato alla preparazione per le Olimpiadi di matematica organizzate dell’UMI.	<b>3</b>	<b>2022/2023</b>
<b>Incontro “A difesa della Costituzione”</b> Partecipazione all’iniziativa culturale e di approfondimento: A difesa della Costituzione, dell’unità del Paese “Una Riflessione sull’Autonomia” organizzata dall’ Organizzazione sindacale - Sindacato Spi Cgil Bat.	<b>Tutta la classe</b>	<b>2023/2024</b>
<b>Viaggio d’istruzione a Milano</b> Visita alla mostra “De Nittis pittore della vita moderna” presso il Palazzo Reale e la Pinacoteca di Brera.	<b>Tutta la classe</b>	<b>2023/2024</b>
<b>La notte bianca del Liceo artistico</b> Ideazione, progettazione e realizzazione allestimento scenografico dell’evento.	<b>6</b>	<b>2023/2024</b>



<p><b>WANNÀ. FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE – TERZA EDIZIONE”. DAL 23 FEBBRAIO AL 1 MARZO</b></p> <p><b>LABORATORI DI CITTADINANZA E INCONTRI APERTI AL PUBBLICO: CITTA’ IN COMUNE. IL DOVERE DI ESSERCI</b></p> <p>“Wannà. Festival della politica giovane – Terza edizione” è stato organizzato dall’Istituto “Léontine e Giuseppe De Nittis”, con il patrocinio del Comune di Barletta. Gli organizzatori hanno ritenuto centrale e decisivo investire su itinerari di educazione alla legalità, di apprendimento alla partecipazione, intesi come laboratori aperti e partecipati in cui poter ragionare con gli studenti, i giovani, gli adulti e tutta la comunità locale. Nel corso delle cinque giornate del festival si è discusso sulle rappresentazioni e sul significato di concetti come “democrazia”, “digitale”, “social media” e “intelligenza artificiale”. Lo staff del “De Nittis” e il direttore artistico, Claudio Scamardella hanno coinvolto studenti e graditi ospiti su percorsi orientati a far maturare, anche attraverso sperimentazioni ed iniziative concrete, la coscienza civile e la partecipazione democratica. Negli incontri, aperti a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori, i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con autrici e autori, studiosi e studiosi e personaggi di rilievo: Claudio Scamardella, Aldo Patruno, Calogero Montalbano, Vanni Santorini, Francesco Lotoro, Alessandra Beccarisi, Massimiliano Tarantino, Danilo Audiello, Paolo Cortese, Francesco Piero Paolicelli, Letizia Rana e Giuseppe Paolillo. Il logo e la comunicazione grafica del Festival sono stati curati dagli studenti del “Léontine e Giuseppe De Nittis”.</p>	<b>1</b>	<b>2023/2024</b>
<p><b>Progetto “De Nittis Press”</b></p> <p>Il progetto PTOF De Nittis press nasce dalla necessità di creare un gruppo che si occupi della comunicazione degli eventi che l’IISS De Nittis propone per la comunità scolastica ed extrascolastica attraverso la produzione di fotografie, video giornalistici o promozionali e la gestione di social network.</p>	<b>1</b>	<b>2023/2024</b>



<p><b>Progetto “De Nittis Team”</b>          Il progetto PTOF De Nittis Team mira a valorizzare gli studenti coinvolgendoli come parte attiva in eventi, interni ed esterni, organizzati dall’Istituto e dagli enti locali. Agli stessi viene offerta l’occasione di arricchire le competenze trasversali e di integrare quelle acquisite in classe, con vere e proprie esperienze lavorative svolte sul campo, funzionali alla loro crescita personale e spendibili nel mondo del lavoro.</p>	<p><b>3</b></p>	<p><b>2023/2024</b></p>
<p><b>Math Race</b>          Progetto finalizzato alla preparazione per le Olimpiadi di matematica organizzate dell’UMI.</p>	<p><b>1</b></p>	<p><b>2023/2024</b></p>
<p><b>La notte bianca del Liceo artistico</b>          Ideazione, progettazione e realizzazione allestimento scenografico dell’evento</p>	<p><b>5</b></p>	<p><b>2024/2025</b></p>
<p><b>“WANNÀ. FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE - QUARTA EDIZIONE”. DAL 17 AL 21 MARZO          LABORATORI DI CITTADINANZA E INCONTRI APERTI AL PUBBLICO: ORIZZONTE CITTADINANZA</b>          “Wannà. Festival della politica giovane - Quarta edizione” è stato organizzato dall’Istituto “Léontine e Giuseppe De Nittis”, con il patrocinio del Comune di Barletta. Gli organizzatori hanno ritenuto centrale e decisivo investire su itinerari di educazione alla legalità, di apprendimento alla partecipazione, intesi come laboratori aperti e partecipati in cui poter ragionare con gli studenti, i giovani, gli adulti e tutta la comunità locale. Nel corso delle cinque giornate del festival si è discusso sulle rappresentazioni e sul significato di concetti come “confine”, “partecipazione”, “adolescenza”, “cittadinanza” e “legalità”. Lo staff del “De Nittis” e il direttore artistico, Alessandra Beccarisi hanno coinvolto studenti e graditi ospiti su percorsi orientati a far maturare, anche attraverso sperimentazioni ed iniziative concrete, la coscienza civile e la partecipazione democratica. Negli incontri, aperti a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori, i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con autrici e autori, studiose e studiosi e personaggi di rilievo: Alessandra Beccarisi, Andrea Gabellone, Davide Sisto, Roberto Tarantino, Silvana D’Agostino, Marco Brando, Renato Nitti, Rino Daloso, Giorgia Bellini, Milena Santerini e Remon Karam. Il logo e la comunicazione grafica del Festival sono stati curati dagli studenti del “Léontine e Giuseppe De Nittis”.</p>	<p><b>1</b></p>	<p><b>2024/2025</b></p>



<b>Progetto “De Nittis Press”</b> Il progetto PTOF De Nittis press nasce dalla necessità di creare un gruppo che si occupi della comunicazione degli eventi che l’IISS De Nittis propone per la comunità scolastica ed extrascolastica attraverso la produzione di fotografie, video giornalistici o promozionali e la gestione di social network.	<b>1</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Progetto “De Nittis Team”</b> Il progetto PTOF De Nittis Team mira a valorizzare gli studenti coinvolgendoli come parte attiva in eventi, interni ed esterni, organizzati dall’Istituto e dagli enti locali. Agli stessi viene offerta l’occasione di arricchire le competenze trasversali e di integrare quelle acquisite in classe, con vere e proprie esperienze lavorative svolte sul campo, funzionali alla loro crescita personale e spendibili nel mondo del lavoro.	<b>3</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Incontro con l’autore Andrea Franzoso, autore di “Lo chiamavano tempesta. Storia di Giacomo Matteotti che sfidò il fascismo</b> 10 dicembre 2024 Giornata Internazionale dei Diritti Umani - Incontro con Andrea Franzoso, autore di <i>Lo chiamavano Tempesta. Storia di Giacomo Matteotti che sfidò il fascismo.</i>	<b>Tutta la classe</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne</b> Partecipazione all’evento “Posto occupato” – 25 Novembre 2024 organizzato dall’équipe del Centro Antiviolenza Comunale, gestito dall’Osservatorio Giulia e Rossella, in sinergia con il Settore dei Servizi Sociali del comune di Barletta.	<b>Tutta la classe</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Visione del docufilm “Pissarro, il padre dell’impressionismo” presso il multisala Paolillo</b> 20 novembre 2024	<b>Tutta la classe</b>	<b>2024/2025</b>
<b>27 gennaio “Giorno della memoria”</b> 30 gennaio 2025, il prof. Giacomo Colaprice, dottorando e cultore della materia Storia Contemporanea Università di Bari e ricercatore dell’Istituto Gramsci, ha incontrato gli studenti delle classi quinte del Liceo Artistico per un approfondimento storico sul tema della <i>Shoah</i> . A seguire: visione del film di Jonathan Glazer “La zona di interesse”.	<b>Tutta la classe</b>	<b>2024/2025</b>



<b>Celebrazione del centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti a opera di squadre fasciste</b> 13 dicembre 2024 Corteo in memoria del centenario dell'uccisione di Giacomo Matteotti e svelamento della targa in memoria.	<b>Tutta la classe</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Incontro con i volontari dell'AVIS per promuovere la cultura del dono e dell'educazione sanitaria</b>	<b>Tutta la classe</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Partecipazione alla conferenza "Costruire il futuro: tra architettura, ingegneria e design industriale"</b>	<b>Tutta la classe</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Incontro sulla prevenzione dei disturbi alimentari</b>	<b>Tutta la classe</b>	<b>2024/2025</b>

## 6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



#### Obiettivi di apprendimento dei nodi concettuali individuati

- Comprendere e spiegare l'evoluzione del concetto di tempo (e spazio) da oggettivo a soggettivo
- Imparare, attraverso l'approfondimento delle esperienze delle guerre mondiali e dei totalitarismi novecenteschi, l'importanza della pace e di istituzioni solide
- Riflettere sulla compresenza dell'alienazione e del benessere quali condizioni simultanee fisiche e psicologiche della modernità
- Comprendere e spiegare lo sviluppo della cultura moderna riferita al profilo di riferimento (grafica, design industria, architettura e ambiente)
- La comunicazione e l'avanguardia nella società di massa
- Riflettere sul ruolo dell'intellettuale e il potere nella storia moderna

#### Competenze target da promuovere

Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

#### Metodologie

Lezione aperta partecipata, progetti, uscite didattiche, tutoring, cooperative learning

#### Risorse umane

Docenti, studenti esperti esterni

#### Risorse materiali

Manuali in adozione e altro materiale inserito nelle classroom dedicate



**NODO CONCETTUALE N. 1**

Titolo	Il tempo
<p>Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati</p>	<p><b>AREA GENERALE</b>            Lingua e letteratura italiana: Ungaretti “Sentimento del tempo”; G. Verga “I Malavoglia”</p> <p>Lingua e cultura inglese: the idea of time in Modernism            Storia dell’arte: Cubismo e Picasso; Futurismo; Dalì.</p> <p>Filosofia: Bergson: “Materia e memoria” (il tempo della coscienza); la figura del superuomo di Nietzsche che è in grado di dominare il tempo e di accettare l’eterno ritorno.</p> <p>Storia: La società di massa: il tempo presente; il boom economico: il tempo della vita quotidiana dei cittadini a seguito dello sviluppo dei consumi, dell’aumento dei trasporti e della capacità di entrare maggiormente in contatto (si abbreviano i tempi d’incontro).</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell’analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell’UDA di riferimento)</p> <p>Fisica: Il concetto di tempo nella teoria della Relatività ristretta: l’invarianza della velocità della luce; relatività della simultaneità; dilatazione degli intervalli di tempo.</p> <p><b>AREA D’INDIRIZZO</b>            Discipline progettuali del design: il restyling delle icone del design. Le icone del design e la sfida del tempo.</p>

**NODO CONCETTUALE N. 2**

Titolo	La guerra
<p>Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati</p>	<p><b>AREA GENERALE</b>            Lingua e letteratura italiana: tra attivismo, interventismo e opposizione Gabriele D’Annunzio, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti.</p>



	<p>Lingua e cultura inglese: The War Poets and the shell-shock. The attitude of isolation of modernist writers towards war.</p> <p>Storia dell'arte: Picasso, Dadaismo e Duchamp, Futurismo, Art Nouveau.</p> <p>Filosofia: A. Arendt: "La banalità del male", F. Nietzsche: padre illegittimo del nazismo?".</p> <p>Storia: Prima guerra mondiale; Seconda guerra mondiale; Guerra fredda.</p> <p>Fisica: breve storia delle telecomunicazioni. L'uso delle onde elettromagnetiche come strumenti di comunicazione e rilevazione a cavallo tra le due Guerre.</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell'UDA di riferimento).</p> <p><b>AREA D'INDIRIZZO</b></p> <p>Discipline progettuali design: la cultura della Bauhaus; Charles e Ray Eames; Franco Albini.</p>
<b>NODO CONCETTUALE N. 3</b>	
<p>Titolo</p>	<p><b>L'alienazione</b></p>
<p>Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati</p>	<p><b>AREA GENERALE</b></p> <p>Lingua e letteratura italiana: Luigi Pirandello (Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda), Italo Svevo (la malattia di Zeno), Giovanni Verga (l'alienazione dei vinti).</p> <p>Lingua e cultura inglese: Charles Dickens versus Oscar Wilde, the modernist writers, the dystopian novel</p> <p>Storia dell'arte: Munch; Dadaismo; Surrealismo; Pop art.</p> <p>Filosofia: Marx: lavoro e l'alienazione nel sistema capitalistico; Feuerbach: la religione come alienazione; Hegel: l'alienazione come sacrificio dello spirito.</p> <p>Storia: la seconda rivoluzione industriale e la catena di montaggio; la</p>



	<p>globalizzazione e la conseguente omologazione; La società di massa; la nascita e il ruolo dei sindacati nel difendere i diritti dei lavoratori.</p> <p>Fisica: la fisica della terapia elettroconvulsivante</p> <p><b>AREA D'INDIRIZZO</b></p> <p>Discipline progettuali design: William Morris e le Arts and Crafts.</p>
<b>NODO CONCETTUALE N. 4</b>	
<p>Titolo</p>	<p><b>L'uomo e l'ambiente durante lo sviluppo industriale</b></p>
<p>Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati</p>	<p><b>AREA GENERALE</b></p> <p>Lingua e letteratura italiana: I quaderni di Serafino Gubbio operatore di Pirandello (l'uomo alienato in una società di macchine); Italo Svevo e la profezia di un'apocalisse cosmica</p> <p>Lingua e cultura inglese: The Victorian Age, C. Dickens: Hard Times and the theme of education; Oliver Twist and the theme of children exploitation. The Waste Land</p> <p>Storia dell'arte: Art Nouveau; Razionalismo; Pop Art.</p> <p>Filosofia: Bauman: la società liquida; la crisi del positivismo e la critica di Nietzsche con la nascita del superuomo; Freud: la scoperta dell'inconscio come nuova dimensione culturale; Kierkegaard: dallo stadio etico a quello religioso.</p> <p>Storia: le trasformazioni della cultura nell'età dell'oro; La Belle Époque e la nuova cultura europea; la seconda rivoluzione industriale.</p> <p>Fisica: La "battaglia delle correnti". Produzione di energia elettrica (alternatore). Utilizzo di energia elettrica (il motore elettrico).</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell'UDA di riferimento)</p>



	<p><b>AREA D'INDIRIZZO</b></p> <p>Discipline progettuali design: la cultura industriale della Bauhaus.</p>
<p><b>NODO CONCETTUALE N. 5</b></p>	
<p>Titolo</p>	<p><b>La comunicazione e l'avanguardia nella società di massa</b></p>
<p>Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati</p>	<p><b>AREA GENERALE</b></p> <p>Lingua e letteratura italiana: Giovanni Pascoli e lo sperimentalismo linguistico. "Il piacere" di Gabriele D'Annunzio: (la vita come opera d'arte). Il Futurismo.</p> <p>Eugenio Montale: "Il progresso e l'inconciliabilità della poesia".</p> <p>Il Neorealismo e Pasolini: "Ragazzi di vita"</p> <p>Lingua e cultura inglese: the Crystal Palace and the age of exhibitions. Modernism. The dystopian novel.</p> <p>Storia dell'arte: Espressionismo; Cubismo; Astrattismo; Dadaismo; Surrealismo, Pop Art.</p> <p>Filosofia: Freud: inconscio e linguaggio; Nietzsche: la volontà di potenza e il superuomo.</p> <p>Storia: il ruolo della propaganda durante le guerre e i regimi totalitari; la società di massa e la rivoluzione delle comunicazioni; la globalizzazione e i nuovi mezzi di comunicazione; La belle époque e la nascita delle nuove invenzioni.</p> <p>Fisica: l'induzione magnetica e l'unificazione del campo elettromagnetico. Utilizzo tecnologico delle onde elettromagnetiche.</p>
	<p><b>AREA D'INDIRIZZO</b></p> <p>Discipline progettuali design: il radical design: Superstudio, Archizoom; Philippe Stark.</p>
<p><b>NODO CONCETTUALE N. 6</b></p>	
<p>Titolo</p>	<p><b>Gli intellettuali e il potere</b></p>



<p>Insegnamenti coinvolti e saperi mobilitati</p>	<p><b>AREA GENERALE</b></p> <p>Lingua e letteratura italiana: D'Annunzio, Pirandello e il fascismo, Montale e l'antifascismo</p> <p>Lingua e cultura inglese: Dickens, Wilde, Woolf, Orwell</p> <p>Storia dell'arte: Dadaismo; Cubismo; Razionalismo; Astrattismo.</p> <p>Filosofia: Fichte e i "Discorsi alla nazione tedesca"; Marx e "Il Manifesto del partito comunista".</p> <p>Storia: Giolitti, Mussolini, Hitler e Stalin.</p> <p>Fisica: la figura di Einstein e il suo ruolo nella Seconda Guerra Mondiale.</p> <p><b>AREA DI INDIRIZZO</b></p> <p>Discipline progettuali design: Ludwig Mies Van Der Rohe, Walter Gropius, Marcel Breuer.</p>
---	--

## 6.2 Percorso triennale di PCTO

Titolo PCTO: Dal segno all'oggetto

Il designer deve saper osservare attentamente tutto il complesso mondo che ruota intorno alla realizzazione di un'idea, deve essere in grado di accompagnare il processo evolutivo che da questa porta alla realizzazione dell'oggetto, coordinando tutte le altre professionalità necessarie. La complessità del lavoro del designer non si esaurisce nella semplice realizzazione dell'oggetto ma investe molteplici aree di interesse generale: la storia, le emozioni, le interazioni sociali che forme e materiali dell'oggetto possono stimolare, le interazioni con l'utente finale, il dettaglio e la semplificazione in fase progettuale; le aree di interesse specialistico riguardano principalmente: ricerche approfondite sui materiali, sui processi industriali e produttivi, sul mercato, sulle innovazioni tecniche e tecnologiche, sulle modalità di produzione, stoccaggio, trasporto, vendita, utilizzo e fine vita del prodotto.

Il progetto mira a fornire gli studenti attraverso pratica laboratoriale, simulazione aziendale, indagine e studio e soprattutto attraverso l'interazione con artigiani e aziende produttrici di oggetti d'uso conoscenze e competenze specifiche del design quali:

- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi.
- Utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.
- Gestire in fase progettuale la realizzazione dell'oggetto dalla produzione al fine vita del prodotto.
- Saper gestire i rapporti con le aziende produttrici e i committenti.

TERZO ANNO (tot. ore 50):

12 ore Corso per la sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro,

11 ore seminari, conferenze, ecc. - Vista al FABLAB, teatro SanCarlo e Metropolitane dell'Arte - Napoli

10 ore Chimica dei materiali: le proprietà chimiche della carta, del legno, delle pietre, del vetro e dei materiali ceramici.

5 ore Laboratorio di design: finitura del legno

12 ore formazione in aula – in orario pomeridiano: progettazione di un maniglione per il laboratorio di modellistica dell'istituto.

QUARTO ANNO (tot. ore 34):

23 ore seminari, conferenze, ecc. e visite in aziende e visite formative da uda e definite in itinere: visita alle aziende Cristal Decor ed Eurostone, visita al quartiere Murattiano di Bari, visita alla mostra "De Nittis pittore della vita moderna" presso il Palazzo Reale e la Pinacoteca di Brera. incontro con il regista e artista Toma con tema: Il grande Cretto di Gibellina, partecipazione al Wannà Festival, a "i Dialoghi di Trani" e organizzazione della Notte Bianca del Liceo Artistico.

7 ore formazione in aula –progettazione di un maniglione: approfondimento delle tematiche relative alla tecnologia di produzione, alla fattibilità e all'ergonomia. L'attività ha simulato un rapporto progettista-azienda avendo come obiettivo la realizzazione dell'oggetto

4 ore formazione in aula –chimica dei materiali: i materiali plastici

QUINTO ANNO: (tot. ore 16)

6 ore formazione in aula – 2 ore in orario curricolare e 4 ore in orario pomeridiano: presentazione del progetto di un maniglione per il committente, supervisione alla prototipazione e installazione del maniglione.

4 ore seminari, conferenze, ecc. e visite in aziende e visite formative da uda e definite in itinere: conferenza "costruire il futuro: tra architettura, ingegneria e design industriale", Partecipazione all'incontro con Buzzi Unicem e Scartoff

6 ore orientamento in uscita: Incontro con i docenti dell'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FOGGIA. Incontro con i docenti della NABA. Incontro con i docenti della RUFA. Incontro con i docenti della UNIFG.



### 6.3 Orientamento

Il dettaglio relativo ai moduli di orientamento curricolare sono disponibili sulla piattaforma Unica sezione e-portfolio di ogni studente.

## 7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono contenuti nel Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento, parte integrante del PTOF e pubblicato sul sito istituzionale.

## 8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L' ESAME DI STATO

### 8.1 Educazione Civica

Le 33 ore annue dedicate alla disciplina sono state svolte con il ricorso a strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem-solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film, partecipazione a conferenze o altri eventi organizzati dalla biblioteca didattica innovativa e pertinenti con il nodo concettuale affrontato. Inoltre, si è fatto ricorso a strategie organizzative quali: ricerca- azione, attività d'insegnamento personalizzato o per piccoli gruppi, cooperative learning, attività laboratoriali. Si segnala in questo ambito l'azione di sistema "Wannà Festival della politica giovane".

Come da "PTOF AGGIORNAMENTO A.S. 2024-25", è stata effettuata un'attività di potenziamento dell'Educazione Civica afferente alle tematiche "Il Presidente della Repubblica" (Cost., artt. 83-91) e "La magistratura" (Cost., artt. 101-107). Tale potenziamento è stato svolto dal prof. Palmieri Antonio, in presenza con i docenti curricolari.

Le unità di apprendimento vengono di seguito riportate:

## CITTADINI DEL MONDO: RESPONSABILITÀ E IMPEGNO PER UN FUTURO COMUNE

### NODO CONCETTUALE N. 1: COSTITUZIONE

#### Competenza n. 1

**Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria**

#### ATTIVITÀ

- Lettura del libro "Lo chiamavano Tempesta. Storia di Giacomo Matteotti che sfidò il fascismo", di Andrea Franzoso
- Partecipazione alla marcia in ricordo dei martiri dell'antifascismo per l'inaugurazione della nuova targa in ricordo di Giacomo Matteotti



- Giorno della memoria
- Partecipazione al Wannà - Festival della politica giovane

### Competenza n. 2

**Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali**

#### ATTIVITÀ

- Art. 4 della Costituzione italiana
- Gli organismi internazionali : ONU, FAO, UNESCO, UNICEF, NATO
- Carta dei diritti dell'uomo e del cittadino
- La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo (10 Dicembre 1948, Parigi)
- Il sistema elettorale italiano
- The suffragettes and the fight for the right to vote
- The European Union: brief history, main treaties and institutions

### Competenza n. 3

**Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone**

#### ATTIVITÀ

- La parità di genere. Spazio di riflessione sulla prevenzione e sul contrasto della violenza di genere” – CAV GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE - 25 novembre 2022 Attività della Biblioteca Scolastica Innovativa “Pier Paolo Pasolini”
- Progetto Bella-Amò in collaborazione con l'Osservatorio Giulia e Rossella
- I diritti delle donne nel '900. Suffragio universale femminile 1946

## NODO CONCETTUALE N. 2: SVILUPPO SOSTENIBILE

### Competenza n. 5

**Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente**

### Competenza n. 6

**Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente**

### Competenza n. 7

**Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali**



#### ATTIVITÀ

- Circuiti elettrici. Generatori di tensione. Il motore elettrico. Produzione e trasporto di energia elettrica. Impiego tecnologico delle onde elettromagnetiche
- Realizzazione di un prototipo con materiali eco-sostenibili

### NODO CONCETTUALE N. 3: CITTADINANZA DIGITALE

#### Competenza n. 11

**Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo**

**Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico, psicologico di sé e degli altri**

#### ATTIVITÀ

- Azioni pratiche di utilizzo degli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione dei contenuti, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge: progetti, presentazioni multimediali sugli argomenti di studio, attività di studio e di ricerca, attività di promozione dell'immagine della scuola, anche ricorrendo all'IA, comprendendone tutte le potenzialità ma anche i limiti
- The EU Cv and the motivation letter
- Realizzazione di un prototipo/progettazione a scopo comunicativo

### 8.2 CLIL

Il modulo CLIL è stato affrontato in Educazione Civica nel modo seguente (si allega la scheda del progetto a codesto documento):

**Subject:** Citizenship Education

**Unit title:** Women under the Fascism regime. (Excerpt from the following book: Perry Wilson, Peasant Women and Politics in Fascism Italy. The Massaie Rurali, Routledge, London 2002, pp. 1-2)

**Interdisciplinary links:** English-History

**Content Objectives:** understand the Fascist regime's views on gender roles; identify policies that shaped women's lives in Fascist Italy; reflect on the use of propaganda in shaping social behavior.

### 9. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

#### PRIMA PROVA

Le simulazioni della prima prova sono state svolte i giorni:

24 febbraio 2025

14 aprile 2025



Si precisa che durante le verifiche scritte di italiano sono state somministrate tracce di tipologia A,B,C, reperite dall'archivio degli Esami di Stato (archivio tracce prima prova) utilizzate nelle varie sessioni d'esame.

## SECONDA PROVA

Prima simulazione 11, 12, 13/2/2025, 18 ore

Seconda simulazione 14, 15, 16/5/2025, 18 ore

## COLLOQUIO

3 giugno 2025 3 ore

5 giugno 2025 3 ore

Le simulazioni delle prove scritte – custodite dal docente responsabile della disciplina - sono a disposizione per la presa visione da parte del Presidente di commissione.

## 10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

PARTE GENERALE			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggi	Punteggio assegnato
<b>Organizzazione del testo:</b> <i>ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</i>	Eccellente sviluppo logico del testo con un'eccellente coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia.	19-20	
	Ottimo sviluppo logico del testo con un'ottima coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia	17-18	
	Buono sviluppo logico del testo con una buona coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia	15-16	
	Discreto sviluppo logico del testo con una discreta coerenza e coesione testuale e pertinenza alla traccia	13-14	
	Sufficiente sviluppo logico del testo, coerenza e coesione del testo e pertinenza alla traccia	11-12	
	Mediocre sviluppo logico del testo, coerenza e coesione del testo. Scarsa pertinenza alla traccia.	9-10	
	Testo insufficiente nello sviluppo logico e insufficiente pertinenza alla traccia.	5-8	
Testo gravemente disorganico	1-4		
<b>Competenza linguistica:</b> <i>Ricchezza e padronanza</i>	Eccellente utilizzo del registro linguistico e del lessico specifico pertinente al contesto. Stile spiccatamente personale e originale	19-20	



<i>lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Ottimo registro linguistico, ricco di termini specifici. Rispettate le regole morfosintattiche con uno stile personale e originale.	17-18	
	Registro linguistico buono con utilizzo del linguaggio specifico e uno stile personale e con spunti di originalità.	15-16	
	Registro linguistico discreto, con un limitato utilizzo del linguaggio specifico. Le regole morfo-sintattiche sono rispettate.	13-14	
	Lessico coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e dell'uso della punteggiatura.	11-12	
	Lessico parzialmente coerente. Sono presenti alcune violazioni delle regole morfo-sintattiche e dell'uso della punteggiatura.	9-10	
	Testo con frequenti errori, esposizione farraginosa e lessico spesso improprio.	5-8	
	Testo gravemente scorretto. Lessico improprio	1-4	
<b>Competenza culturale e critica:</b> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Eccellente capacità di rielaborazione critica e personale della proposta.	19-20	
	Ottima capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	17-18	
	Buona capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	15-16	
	Discreta capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	13-14	
	Sufficiente capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	11-12	
	Mediocre capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	9-10	
	Insufficiente capacità di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	5-8	
	Assenza di rielaborazione critica e personale della traccia proposta.	1-4	

TIPOLOGIA A			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggi o	Punteggio assegnato
<b>Rispetto dei vincoli della consegna</b>	Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'elaborazione testuale richiesta è fluida e ricca di spunti di originalità	9-10	
	Buon rispetto dei vincoli della consegna. Buona capacità di elaborazione testuale richiesta dalla consegna.	7-8	
	Basilare rispetto dei vincoli della consegna. Lievi errori nell'applicazione della forma di elaborazione testuale richiesta.	5-6	



	Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. Numerosi errori nell'applicazione della forma di elaborazione testuale richiesta.	3-4	
	Assente o gravemente lacunoso il rispetto dei vincoli della consegna.	1-2	
<b>Comprensione del senso complessivo del testo</b>	Ottima comprensione del testo complessivo., Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati brillantemente.	9-10	
	Buona comprensione del testo a livello globale. Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati validamente.	7-8	
	Sufficiente comprensione del testo a livello globale. Gli snodi tematici e stilistici sono affrontati con la presenza di qualche errore.	5-6	
	Insufficiente comprensione del testo a livello globale. Gravi errori nell'affrontare gli snodi tematici e stilistici.	3-4	
	Assente o del tutto errata comprensione del testo a livello globale.	1-2	
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.</b>	Analisi testuale corretta, approfondita, personale e critica.	9-10	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona.	7-8	
	Analisi globalmente sufficiente del testo.	5-6	
	Analisi del testo insufficiente e lacunosa.	3-4	
	Analisi del testo assente.	1-2	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione ottima o eccellente del testo.	9-10	
	Interpretazione discreta o buona del testo.	7-8	
	Interpretazione mediocre o sufficiente del testo.	5-6	
	Interpretazione lacunosa o insufficiente del testo.	3-4	
	Interpretazione assente o errata del testo.	1-2	
<b>TOTALE</b>		<b>SOMMA PARTE GENERALE E TIPOLOGIA A</b>	
		/100	

<b>TIPOLOGIA B</b>			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni del testo proposto con ottima capacità rielaborativa.	14-15	
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo proposto con accenni di rielaborazione.	11-13	
	Individuazione basilare della tesi e delle argomentazioni del testo proposto.	8-10	



	Individuazione insufficiente della tesi e delle argomentazioni del testo proposto.	4-7	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo proposto gravemente lacunosa.	1-3	
<b>Sviluppo del percorso ragionativo</b>	Ottima struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo pertinente e personale.	14-15	
	Buona struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo adeguato.	11-13	
	Basilare struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo semplice e la struttura è paratattica.	8-10	
	Insufficiente struttura argomentativa del percorso ragionativo. I connettivi sono usati in modo inadeguato.	4-7	
	Assenza di una struttura argomentativa nel percorso ragionativo o gravemente incoerente.	1-3	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Ottimi ed efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	9-10	
	Buoni riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	7-8	
	Basilari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	5-6	
	Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	3-4	
	Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione o fortemente incoerenti.	1-2	
<b>TOTALE</b>		<b>SOMMA PARTE GENERALE E TIPOLOGIA B</b>	
		/100	

<b>TIPOLOGIA C</b>			
Indicatori	Descrittori	Range di punteggio	Punteggio assegnato
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>	Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	9-10	
	Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	7-8	
	Sufficiente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale parafrasi	5-6	



	Insufficiente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale paragrafazione	3-4	
	Assente o incoerente l'esposizione e l'organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione ed eventuale paragrafazione	1-2	
<b>Sviluppo dell'esposizione.</b>	Ottimo sviluppo del ragionamento globale e specifico. I connettivi sono usati in modo pertinente e personale.	14-15	
	Buono sviluppo del ragionamento globale e specifico. Uso globalmente appropriato dei connettivi.	11-13	
	Sufficiente sviluppo del ragionamento globale, con una struttura prevalentemente paratattica.	8-10	
	Insufficiente sviluppo del ragionamento globale. Uso dei connettivi quasi del tutto assente	4-7	
	Assente o incoerente sviluppo dell'esposizione	1-3	
<b>Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Ottima articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	14-15	
	Efficace articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	11-13	
	Basilare articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	8-10	
	Insufficiente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	4-7	
	Assente o incoerente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali a sostegno della tesi.	1-3	
<b>TOTALE</b>		<b>SOMMA PARTE GENERALE E TIPOLOGIA C</b>	
		/100	

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTI
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>		Eccellente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>6</b>
	<b>IV</b>	Ottima capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>5</b>
	<b>III</b>	Buona capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>4</b>
	<b>II</b>	Sufficiente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>3,5</b>



		Parziale capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>3</b>
	I	Insufficiente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>2</b>
		Lacunosa capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>1</b>
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	IV	Ottima capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	<b>4</b>
	III	Buona capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	<b>3</b>
	II	Sufficiente capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	<b>2,5</b>
		Parziale capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	<b>2</b>
	I	Lacunosa capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	<b>1</b>
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	IV	Ottima capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	<b>4</b>
	III	Buona capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	<b>3</b>
	II	Sufficiente capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	<b>2,5</b>
		Parziale capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	<b>2</b>
	I	Lacunosa capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	<b>1</b>
<b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	III	Ottima capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	<b>3</b>
		Buona capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	<b>2,5</b>
	II	Sufficiente capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	<b>2</b>
		Parziale capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	<b>1,5</b>
	I	Lacunosa capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	<b>1</b>



<b>Incisività espressiva</b>	<b>III</b>	Significativa capacità espressiva del proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	<b>3</b>
	<b>II</b>	Sufficiente capacità espressiva del proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	<b>2</b>
	<b>I</b>	Insufficiente capacità espressiva del proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	<b>1</b>
<b>TOTALE PROVA</b>			<b>___/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (AII. A O.M. 67/2025)**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	<b>I</b>	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	<b>II</b>	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	<b>III</b>	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	<b>IV</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	<b>V</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	<b>I</b>	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	<b>II</b>	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	<b>III</b>	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	<b>IV</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	<b>V</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	<b>I</b>	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	<b>II</b>	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	<b>III</b>	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	<b>IV</b>	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	<b>V</b>	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	



Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				___/20

## 11. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

<b>Disciplina</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<b>Docente</b>	Vincenza Filannino
<b>Ore settimanali</b>	4
<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b>	Le metodologie didattiche e gli ausili impiegati hanno delineato un approccio all'insegnamento dinamico, multimodale e orientato al coinvolgimento attivo degli studenti. Le lezioni dialogate, esplicative e partecipative hanno rappresentato una triade metodologica con un equilibrio efficace. La lezione esplicativa ha fornito la base di conoscenze, mentre la lezione dialogata ha incoraggiato l'interazione, stimolando la riflessione critica e la chiarificazione dei dubbi. La lezione partecipativa, infine, ha posto gli studenti al centro del processo di apprendimento, rendendoli protagonisti attivi nella costruzione del sapere attraverso discussioni, domande e condivisione di idee. L'utilizzo di presentazioni visive ha



	<p>supportato l'apprendimento attraverso diversi canali sensoriali (visivo e uditivo), facilitando la comprensione e la memorizzazione di concetti complessi. L'impiego di materiale audiovisivo ha arricchito l'esperienza di apprendimento, offrendo prospettive diverse, contestualizzando gli argomenti e rendendo i contenuti più coinvolgenti e memorabili.</p> <p>Ausili didattici: Il tesoro della letteratura 3 ( dal secondo Ottocento ad oggi) – Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone – ed Giunti T.V.P.- TRECCANI</p> <p>Video, ppt</p>
<b>Contenuti svolti</b>	<p><b>La cultura di fine Ottocento</b></p> <p>Le coordinate storico culturali</p> <p><b>Naturalismo e Verismo:</b> affinità e differenza</p> <p><b>Giovanni Verga:</b> biografia, pensiero e poetica</p> <p>Il verismo e le sue tecniche</p> <p><b>Il ciclo dei vinti</b></p> <p>I Malavoglia: trama, struttura e personaggi</p> <p>Mastro Don Gesualdo: trama, personaggi e ambientazioni</p> <p><b>Analisi dei testi:</b></p> <p>Il Manifesto del verismo verghiano (da Vita dei campi, la prefazione all'amante di Gramigna)</p> <p>La Lupa (da Vita dei campi)</p> <p>Il naufragio della Provvidenza (da I Malavoglia cap. III)</p> <p><b>Il Decadentismo</b></p> <p>La visione del mondo decadente</p> <p>La poetica, i temi e i miti</p> <p>Cenni sulla poetica di Baudelaire</p>



Estetismo e simbolismo

**Gabriele D'Annunzio:** biografia, pensiero e poetica

L'estetismo dannunziano

Il superomismo e il panismo

**I romanzi della Rosa:** trama e personaggi

L'Alcyone: struttura dell'opera e temi

**Analisi del testo:** La pioggia nel pineto

**Giovanni Pascoli:** biografia e opere

La poetica del fanciullino

Il simbolismo

Myricae

**Analisi dei testi (da Myricae):**

Novembre

X agosto

**Il primo Novecento**

Coordinate storico culturali

I futuristi e l'arte: caratteristiche e temi

I crepuscolari: caratteristiche e temi

**Il superamento della tradizione verista in Pirandello e Svevo**

**Italo Svevo:** biografia e opere

Pensiero e influenze culturali

La concezione della letteratura

I romanzi della trilogia: Una vita, Senilità e la Coscienza di Zeno  
(trama, struttura, personaggi e temi)



**Analisi del testo:**

*La morte del padre* (la coscienza di Zeno cap. IV)

La profezia di un'apocalisse cosmica (da *La coscienza di Zeno* cap. VIII)

**Luigi Pirandello:** biografia e opere

La poetica dell'umorismo

Il vitalismo e la pazzia

L'io diviso

La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione

Tra realtà e finzione: la dimensione teatrale

Il fu Mattia Pascal: trama e personaggi

Uno nessuno e centomila: trama e personaggi

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: trama e personaggi

*Lo strappo nel cielo di carta* (da *Il fu Mattia Pascal* cap. XII)

**Tra le guerre**

**Giuseppe Ungaretti:** biografia e opere

La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto

L'allegria

Il sentimento del tempo

Il dolore e le ultime raccolte

**Analisi dei testi:** Soldati, Fratelli e Mattina

**Eugenio Montale:** biografia e opere

I grandi temi: la concezione delle poesie, memoria e autobiografia

Le figure femminili



	<p>Ossi di seppia</p> <p><b>Analisi dei testi:</b></p> <p><i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p><i>Merigiare pallido e assorto</i></p> <p>Pier Paolo Pasolini: biografia e opere</p> <p>Il Neorealismo</p> <p>Ragazzi di vita</p> <p>Analisi del testo: "La maturazione del Riccetto"</p> <p><b>La Divina Commedia</b></p> <p><b>Il Paradiso:</b> struttura, personaggi, temi - analisi dei canti I – XXXIII</p> <p>Canto I - (vv.37-67) – Canto XXXIII (vv.1-39)</p>
<p><b>Valutazione finale del percorso</b></p>	<p>Sebbene conosciuta solo durante l'ultimo anno scolastico, la classe si è mostrata collaborativa e ha sempre cercato di mettere in atto le strategie di apprendimento suggerite. Ha seguito regolarmente le attività didattiche e ha conseguito un livello, nel complesso, discreto per abilità, competenze e conoscenze. Alcuni discenti hanno dimostrato buone capacità interpretative, rielaborative e critiche. I livelli raggiunti sono complessivamente discreti con alcune punte di eccellenza.</p>

<p><b>Disciplina</b></p>	<p>LINGUA E CULTURA INGLESE</p>
<p><b>Docente</b></p>	<p>Cristallo Maria Paola</p>
<p><b>Ore settimanali</b></p>	<p>3</p>
<p><b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b></p>	<p>L'approccio didattico è stato un approccio comunicativo e si è cercato di contestualizzare l'apprendimento della grammatica anche con l'ausilio di continui riferimenti alla realtà e al contesto di vita degli alunni. Si è data importanza anche all'abilità del Listening attraverso esercizi di ascolto di situazioni reali di vita quotidiana. Per la letteratura si è proposta un'attenta selezione del materiale, su cui sono state attivate strategie di comprensione differenziate (lettura globale e analitica), in relazione al tipo di testo e allo scopo della lettura; si è proceduto all'individuazione delle informazioni principali, specifiche o di supporto e delle implicazioni. In alcune tipologie di testo lo studente è stato guidato a individuare le caratteristiche e le strutture, la</p>



	<p>peculiarità del codice e le particolari strategie comunicative utilizzate. Tale lavoro è risultato propedeutico anche all'acquisizione di un approccio più efficace alla produzione scritta e orale e alla graduale acquisizione di un uso consapevole e personale della lingua straniera. Sono state sistematicamente proposte attività di rinforzo e di recupero per favorire la sicura acquisizione o il consolidamento delle nozioni e funzioni linguistiche presentate. Si è cercato di differenziare l'approccio didattico ricorrendo a diverse metodologie.</p> <p>L'ausilio didattico utilizzato è stato principalmente il libro di testo SPIAZZI MARINA TAVELLA MARINA/LAYTON MARGARET PERFORMER SHAPING IDEAS - LL VOL. 2 (LDM) FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE a cui si sono aggiunti materiali di approfondimento condivisi con gli studenti.</p>
<p><b>Contenuti svolti</b></p>	<p><b>UDA 1 – THE AGE OF REALISM- CULTURAL STREAMS: CHILDREN AT WORK- VICTORIAN EDUCATION - GOTHIC ATMOSPHERES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>The historical background:</b> a period of optimism, economic development and social change, utilitarianism and critics to utilitarianism (the Victorian compromise), the moral aspect, political parties, British colonialism, the first signs of feminism.</li> <li>● <b>Victorian literature:</b> the novel.</li> <li>● <b>Lewis Carroll:</b> Alice's Adventures in Wonderland, the child vs the adult world;</li> <li>● <b>Charles Dickens:</b> biographical notes, commentary, Dickens' novels and popularity. Oliver Twist and Hard times: poverty and education; Reading: Oliver wants some more</li> <li>● <b>Oscar Wilde:</b> the dandy and the esthete- The picture of Dorian Gray.</li> <li>● <b>Victorian novelists among:</b> R. L. Stevenson "The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hide"</li> </ul> <p><b>UDA 2 –THE 20TH CENTURY (PART I) CULTURAL STREAMS: CONFLICT AND ESCAPE - ISOLATION AND THE UNCONSCIOUS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>The historical background:</b> The Edwardian age; The fight for women's right; the first and the second world war; The twenties and the Thirties in UK</li> <li>● <b>The literary context:</b> the modernist novel, stream of consciousness and interior monologue.</li> <li>● <b>The war poets:</b> Brooke. Reading: The Soldier.</li> <li>● <b>J. Joyce:</b> Dubliners. Reading: Eveline</li> <li>● <b>V. Woolf:</b> Mrs. Dalloway.</li> <li>● <b>T. S. Eliot:</b> Alienation in The Waste Land.</li> </ul> <p><b>UDA 3 – - THE 20TH CENTURY (PART II) CULTURAL STREAMS: POLITICAL DYSTOPIA - FEAR FOR THE FUTURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>The literary context:</b> the dystopian novel.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>George Orwell/Aldous Huxley:</b> All about 1984/The Brave new world.</li> </ul> <p><b>UDA 4 – ENRICHING LIVES, OPENING MINDS (EDUCAZIONE CIVICA)</b></p> <p><b>Introduction to the EU</b> - history, main treaties and main institutions and programs.</p>
<b>Valutazione finale del percorso</b>	<p>Il gruppo classe si è mostrato nel complesso interessato alla disciplina nonostante le oggettive difficoltà di qualche studente che sono state parzialmente colmate durante il triennio. Gli studenti hanno seguito un corso di riallineamento all’inizio del terzo e del quarto anno per colmare le lacune grammaticali e morfologiche presenti nella maggior parte della classe. Nonostante questo percorso non tutti gli studenti hanno raggiunto un grado di preparazione che permetta loro di approcciarsi allo studio della letteratura in maniera personale e consapevole. alcuni studenti non si distaccano da un apprendimento mnemonico di schemi o del libro di testo.</p>

<b>Disciplina</b>	STORIA
<b>Docente</b>	Porcelluzzi Chiara
<b>Ore settimanali</b>	2
<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b>	<p>Nel corso delle attività didattiche, particolare attenzione è stata riservata all’analisi degli eventi storici relativi ai periodi affrontati, con l’intento di promuovere una riflessione critica e consapevole attraverso il confronto con il contesto attuale. L’intervento didattico ha perseguito l’obiettivo di potenziare la capacità degli studenti di selezionare le informazioni rilevanti e di stabilire connessioni significative tra i contenuti, avvalendosi sia del libro di testo sia dei materiali integrativi proposti durante le lezioni. Tale impostazione ha inteso favorire un progressivo sviluppo dell’autonomia nell’elaborazione e nell’interpretazione dei contenuti disciplinari. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite alla fine di ogni modulo sono state verificate attraverso il colloquio orale. Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale e interattiva, analisi guidata di immagini e fonti storiche, flipped classroom, circle time, cooperative learning. Inoltre è stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali e restituzione di attività di approfondimento, rielaborazione di contenuti utilizzando presentazioni video o audio, o testi di vario genere.</p> <p>Gli ausili didattici utilizzati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Libri di testo anche in formato digitale <i>Processo storico 3</i> di G. Monina, F. Motta e S. Pavone. Loescher editore. (condividendo</li> </ul>



	<p>file, immagini o pdf per sostenere l'apprendimento degli studenti);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Mappe, audio, video realizzati dal docente con l'obiettivo di guidare la schematizzazione dei concetti;</li><li>■ Link e audio, video o altro materiale in rete per l'approfondimento;</li><li>■ Dispense realizzate dal docente per semplificare l'argomento affrontato o approfondire spunti per approfondimenti e ricerche, anche attraverso l'ausilio di supporti multimediali (film, video di collane storiche).</li></ul>
<b>Contenuti svolti</b>	<p><b>UDA 1- L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Destra e sinistra storica;</li><li>● La seconda rivoluzione industriale e le trasformazioni dell'industria;</li><li>● Partiti di massa e sindacati. Il socialismo, l'anarchismo e il comunismo. Il partito socialista e la Seconda Internazionale. I cattolici e la Rerum Novarum;</li><li>● L'imperialismo di fine Ottocento;</li><li>● L'Europa del primo Novecento tra Belle Époque, tensioni e mutamenti. Le nuove alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. Crisi marocchine e guerre balcaniche. Crisi di fine secolo e svolta liberale: Zanardelli-Giolitti, decollo industriale e progresso civile. I governi Giolitti tra riforme e strategie politiche, il movimento socialista, la questione meridionale, la politica estera, la crisi del sistema giolittiano.</li></ul> <p><b>UDA 2- GUERRA E RIVOLUZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● La Prima Guerra Mondiale: le cause, le fasi, l'intervento dell'Italia, la trincea. La svolta del 1917 e la fine del conflitto. I quattordici punti di Wilson, i trattati di pace e la nuova carta d'Europa;</li><li>● La Rivoluzione Russa: la Russia pre-rivoluzionaria, il 1905, Lenin e le Tesi di aprile. La rivoluzione del febbraio 1917 e la rivoluzione bolscevica di ottobre. Dittatura e guerra civile. La terza internazionale o Comintern. Dal comunismo di guerra alla Nep. La nascita dell'Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin;</li><li>● L'eredità della grande guerra in Europa e in Italia. Le conseguenze socio-economiche.</li></ul> <p><b>UDA 3 - I TOTALITARISMI E LA GRANDE CRISI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il dopoguerra in Italia: le forze politiche in campo (cattolici, socialisti, fascisti), il mito della vittoria mutilata, il biennio rosso, la nascita del PCI;</li><li>● L'avvento del fascismo e la crisi dello stato liberale. La marcia</li></ul>



- su Roma. Il delitto Matteotti. La dittatura e le leggi fascistissime
- I caratteri dei regimi totalitari. Struttura e organizzazione della società;
  - L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto. I patti lateranensi, il corporativismo, la politica economica: dal liberismo al dirigismo. La politica imperialistica di Mussolini;
  - Gli Stati Uniti prima della crisi, la crisi e il grande crollo del 1929;
  - Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello stato: crisi del liberismo classico ed economia keynesiana;
  - Le ripercussioni della crisi in Europa. Le soluzioni dei governi democratici: Francia e Gran Bretagna;
  - Il dopoguerra in Germania. La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. L'ideologia hitleriana, l'ascesa di Hitler e il consolidamento del regime;
  - Lo stalinismo nell'unione sovietica: collettivizzazione agricola, industrializzazione forzata e piani quinquennali. La politica del terrore e i gulag;
  - La guerra in Spagna e l'avvento del franchismo.

#### **UDA 4- LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Origini del conflitto: obiettivi della politica estera hitleriana, la politica di appeasement e la conferenza di Monaco;
- Sistemi di alleanze: asse Roma-Berlino, patto di acciaio e patto Anticomintern. Il patto di non aggressione;
- Lo scoppio e le fasi della guerra;
- La caduta del fascismo in Italia: lo sbarco in Sicilia e l'armistizio dell'8 settembre, la resistenza e il Cln. Dalla svolta di Salerno alla liberazione;
- Lo sbarco in Normandia e la fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

#### **UDA 5- I PROBLEMI DEL SECONDO DOPOGUERRA**

- Il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU, le conferenze interalleate e i trattati di Parigi;
- Il mondo diviso: la Guerra Fredda (la definizione delle sfere di influenza, la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie);
- Gli Stati Uniti e la ricostruzione dell'Europa occidentale;
- L'Italia dopo il fascismo. Differenti sistemi di idee e divergenti visioni politiche dei partiti di massa. I partiti del Cln al governo dell'Italia;
- I gravi problemi dell'immediato dopoguerra. Il referendum del 2 giugno 1946, l'Assemblea Costituente, la Costituzione della Repubblica Italiana.



<b>Valutazione finale del percorso</b>	<p>La classe ha mostrato una generale disponibilità allo studio, al confronto e al dialogo, accompagnata da un livello soddisfacente di motivazione e interesse per la disciplina. È stato possibile individuare due distinte fasce di rendimento: una prima, composta da studenti che hanno sviluppato un metodo di studio consapevole, autonomo ed efficace; una seconda, formata da studenti il cui metodo risulta comunque adeguato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, favorendo un positivo coinvolgimento degli studenti. La programmazione disciplinare non ha subito modifiche sostanziali nel corso dell'anno: tutti gli argomenti previsti sono stati affrontati in modo sistematico, con modalità didattiche coerenti e funzionali al contesto classe.</p>
--	--

<b>Disciplina</b>	FILOSOFIA
<b>Docente</b>	Porcelluzzi Chiara
<b>Ore settimanali</b>	2
<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b>	<p>Durante le lezioni, l'attenzione è stata posta non solo sugli avvenimenti ma anche sui concetti chiave relativi ai periodi storici affrontati per far emergere i contesti in cui i filosofi studiati hanno sviluppato il loro pensiero, per poter, laddove possibile, eseguire una comparazione con il contesto attuale. Si è cercato di favorire la capacità di saper selezionare le informazioni e di metterle in relazione fra loro, a partire dal libro di testo e dai materiali che sono stati forniti a lezione, in modo da facilitare un percorso di maggiore autonomia nell'analisi dei contenuti e agevolare il pensiero critico. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite alla fine di ogni modulo sono state verificate attraverso il colloquio orale. Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: flipped classroom, circle time, cooperative learning.</p> <p>Gli ausili didattici utilizzati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Libri di testo anche in formato digitale <i>"La Filosofia 3"</i> di N. Abbagnano e G. Fornero. Pearson. (condividendo file, immagini o pdf per sostenere l'apprendimento degli studenti);</li> <li>■ Mappe, audio, video realizzati dal docente con l'obiettivo di guidare la schematizzazione dei concetti;</li> <li>■ Link e audio, video o altro materiale in rete per l'approfondimento;</li> <li>■ Dispense realizzate dal docente per semplificare l'argomento affrontato o approfondire spunti per approfondimenti e ricerche, anche attraverso l'ausilio di supporti multimediali (film, video di collane filosofiche).</li> </ul>
<b>Contenuti svolti</b>	<b>UDA 1 - L' EREDITÀ DEL KANTISMO, L'IDEALISMO E FICHTE</b>



- Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo filosofico;
- Il dibattito sulla "cosa in sé" e il pensiero di Fichte.

#### **UDA 2 - L' IDEALISMO ED HEGEL**

- Hegel: vita e contesto storico, capisaldi del sistema hegeliano, la dialettica;
- La Fenomenologia dello Spirito: significato e figure principali;
- Le partizioni del sistema hegeliano. Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto;
- La filosofia della storia di Hegel.

#### **UDA 3- IL RIFIUTO DELL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**

- Schopenhauer: vita e opere;
- Le radici orientali del pensiero di Schopenhauer;
- Il mondo come volontà e rappresentazione: analisi del rapporto fra fenomeno e noumeno e dei concetti di volontà e rappresentazione;
- Le vie d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo e la sofferenza universale;
- La liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi;
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, la verità del singolo;
- Gli stadi dell'esistenza, il sentimento del possibile: angoscia, disperazione e fede.

#### **UDA 4- L'EREDITÀ POLITICA E CULTURALE DI HEGEL DESTRA E SINISTRA HEGELIANA E MARX**

- Le differenze fra Destra e Sinistra hegeliana nell'interpretazione della teoria hegeliana della religione e nella concezione della dialettica;
- Feuerbach: vita e opere, la critica ad Hegel. La critica della religione;
- Confronto sul concetto di alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx;
- La critica della civiltà moderna borghese, dello stato e del liberalismo. L'ideale del comunismo e la lotta di classe;
- Il materialismo storico (differenze fra Marx e il socialismo utopistico).

#### **UDA 5- BAUMAN**

- Bauman e il concetto di "società liquida".

#### **UDA 6- POSITIVISMO E SPIRITUALISMO**

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo;
- Comte: la legge dei tre stadi, la nascita della sociologia;



	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Darwin e Lamarck: l'evoluzione delle specie a confronto;</li> <li>● Bergson: l'evoluzione creatrice. Tempo e durata. Intuizione, intelligenza e istinto. "Materia e memoria" (il tempo della coscienza).</li> </ul> <p><b>UDA 7- NIETZSCHE E LA CRISI DEL SOGGETTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita e opere, confronto Nietzsche-Schopenhauer, filosofia e malattia, la tendenza critico-demistificatrice e antisistemica dell'opera di Nietzsche;</li> <li>● Dionisiaco – apollineo; l'accettazione totale della vita;</li> <li>● La critica della morale. La critica al positivismo e allo storicismo. Sull'utilità e il danno della storia. La morte di dio e l'avvento dell'oltre-uomo;</li> <li>● Il problema dell'eterno ritorno.</li> </ul> <p><b>UDA 8- LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Freud e la scoperta dell'inconscio, la psiche e le due topiche;</li> <li>● I sogni, la teoria della sessualità.</li> </ul>
<p><b>Valutazione finale del percorso</b></p>	<p>La classe ha mostrato una generale disponibilità allo studio, al confronto e al dialogo, accompagnata da un livello soddisfacente di motivazione e interesse per la disciplina. È stato possibile individuare due distinte fasce di rendimento: una prima, composta da studenti che hanno sviluppato un metodo di studio consapevole, autonomo ed efficace; una seconda, formata da studenti il cui metodo risulta comunque adeguato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, favorendo un positivo coinvolgimento degli studenti. La programmazione disciplinare non ha subito modifiche sostanziali nel corso dell'anno: tutti gli argomenti previsti sono stati affrontati in modo sistematico, con modalità didattiche coerenti e funzionali al contesto classe.</p>

<b>Disciplina</b>	MATEMATICA
<b>Docente</b>	Gianluca Lovino
<b>Ore settimanali</b>	2
<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b>	<p>Durante le lezioni di Analisi Matematica, l'attenzione è stata rivolta alla comprensione dei concetti fondamentali legati allo studio delle funzioni, (fino alla ricerca dei massimi e minimi relativi). Considerata la tipologia del liceo, l'approccio è stato orientato più alla costruzione del significato e all'applicazione</p>



	<p>pratica dei concetti che all'approfondimento formale o dimostrativo. Gli studenti non sono stati chiamati a dimostrare teoremi, ma a comprendere il loro senso e a riconoscerne l'utilità nell'analisi del comportamento di una funzione. L'obiettivo principale è stato fornire strumenti per la lettura e l'interpretazione dei grafici, favorendo una visione unitaria dei diversi aspetti del linguaggio matematico. A partire dal libro di testo e dai materiali forniti a lezione, si è stimolata la capacità di collegare tra loro concetti e rappresentazioni, con attività guidate che permettessero di sviluppare un'intuizione solida e operativa della derivata e del suo significato geometrico. Le conoscenze e competenze acquisite sono state verificate attraverso prove scritte e colloqui orali, privilegiando la chiarezza espositiva e la capacità di applicazione.</p> <p>Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: cooperative learning, discussione guidata, analisi di casi e situazioni concrete.</p> <p>Ausili didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo: La matematica a colori ed. Azzurra 5 - Sasso - ed Petrini</li><li>• Dispense (teoria/esercizi) del docente su Classroom</li><li>• Geogebra</li></ul>
<b>Contenuti svolti</b>	<p>UDA 1 - FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE Concetto di funzione, Dominio e Codominio di una funzione, Immagini, Insieme di esistenza delle funzioni razionali intere, fratte. Studio della positività e degli zeri di una funzione algebrica (con particolare riferimento alle funzioni razionali), Il grafico probabile di una funzione.</p> <p>UDA 2 - LIMITI, ASINTOTI E PUNTI DI DISCONTINUITÀ Concetto di limite (definizione e concetto intuitivo/grafico), Limite finito/infinito di una funzione per <math>x</math> che tende a un valore finito/infinito, Operazioni sui limiti (funzioni continue e algebra dei limiti), Risoluzione delle forme indeterminate <math>(+\infty-\infty);(0/0);(\infty/\infty)</math>. Asintoto orizzontale, verticale ed obliquo, Continuità di una funzione, Proprietà delle funzioni continue (approccio grafico), Funzioni definite a tratti, Punti di discontinuità e classificazione.</p> <p>UDA 3 - DERIVATA PRIMA Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico, Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico (con esempi di applicazione), Derivate delle funzioni elementari, Derivata della somma algebrica di più funzioni, Derivata del quoziente di due funzioni, Massimi e minimi di una funzione, Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione, Teoremi sulle funzioni derivabili</p>



	(approccio intuitivo-geometrico), Grafico completo di una funzione, Lettura ed interpretazione di un grafico. L'attività è stata svolta utilizzando prevalentemente funzioni razionali.
<b>Valutazione finale del percorso</b>	Nel complesso, la classe ha mostrato un atteggiamento sufficientemente collaborativo nei confronti dello studio della Matematica, pur con un livello di impegno non sempre costante. Si sono rilevate alcune difficoltà diffuse, in particolare nella gestione del calcolo, spesso affrontato in modo poco fluido e meccanico, e nella rielaborazione autonoma dei concetti. L'acquisizione delle competenze risulta perciò disomogenea: accanto a una fascia più ampia di studenti che ha incontrato ostacoli nell'applicazione delle procedure risolutive e nella lettura dei problemi, vi è un gruppo che ha sviluppato un metodo di studio efficace, mostrando buona autonomia, solidità nei concetti di base e una crescente capacità di argomentazione e di collegamento tra i contenuti. In questi casi, l'impegno è stato costante e consapevole, e ha permesso di raggiungere risultati apprezzabili, in particolare nella lettura e interpretazione dei grafici, nella comprensione delle funzioni e nell'utilizzo ragionato della derivata. Le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e rispettoso, che ha favorito il confronto e il chiarimento delle difficoltà. Tutti gli argomenti previsti dalla programmazione sono stati affrontati in modo sistematico, con una didattica orientata alla comprensione e all'uso consapevole degli strumenti matematici.

<b>Disciplina</b>	FISICA
<b>Docente</b>	Gianluca Lovino
<b>Ore settimanali</b>	2
<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b>	Durante le lezioni di Fisica, l'attenzione è stata posta non solo sull'acquisizione dei concetti fondamentali, ma soprattutto sulla comprensione dei fenomeni fisici alla base dei modelli teorici, privilegiando un approccio qualitativo. Si è cercato di evidenziare la relazione tra le scoperte scientifiche e il contesto storico-culturale in cui sono nate, favorendo riflessioni sull'impatto che tali conoscenze hanno avuto – e continuano ad avere – sulla visione del mondo e sullo sviluppo tecnologico. La trattazione formale è stata curata, ma sempre accompagnata da momenti di riflessione sul significato dei concetti studiati. A partire dal libro di testo e dai materiali proposti a lezione, si è incoraggiata la capacità di collegare tra loro concetti e di interpretare i fenomeni, anche attraverso confronti con l'esperienza quotidiana. Alcuni concetti sono stati approfonditi attraverso semplici attività di laboratorio, con lo scopo di favorire l'osservazione diretta e la discussione collettiva. Le conoscenze e competenze acquisite alla fine di ogni modulo sono state



	<p>verificate prevalentemente attraverso il colloquio orale. I materiali di studio e approfondimento sono stati condivisi su Google Classroom.</p> <p>Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezione partecipata, discussione guidata, didattica laboratoriale.</p> <p>Ausili e ambienti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni di fisica ed. Azzurra - vol 2 - Ruffo, Lanotte - ed. Zanichelli</li><li>• Approfondimenti tematici (su Classroom)</li><li>• Laboratorio di Fisica</li></ul>
<b>Contenuti svolti</b>	<p>UDA 1 - Cariche e correnti elettriche</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Le cariche elettriche</li><li>2. Conduttori e isolanti</li><li>3. La legge di Coulomb</li><li>4. Il campo elettrico</li><li>5. Diversi tipi di campo elettrico</li><li>6. La differenza di potenziale</li><li>7. Potenziale, lavoro e macchine</li><li>8. I condensatori (cenni)</li></ol> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La corrente elettrica</li><li>2. Pile e batterie</li><li>3. La battaglia delle correnti</li><li>4. Le leggi di Ohm</li><li>5. La potenza nei circuiti elettrici</li><li>6. L'effetto Joule</li><li>7. Circuiti in serie e parallelo</li><li>8. La potenza nei circuiti.</li><li>9. La resistenza interna</li><li>10. Potenza, energia e durata</li><li>11. La corrente elettrica e il corpo umano</li><li>12. La terapia elettroconvulsivante</li></ol> <p>UDA 2 - Elettromagnetismo</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Fenomeni magnetici</li><li>2. Calcolo del campo magnetico</li><li>3. Il campo magnetico nella materia</li><li>4. Forze su conduttori percorsi da corrente</li><li>5. Il motore in corrente continua</li><li>6. Il flusso del vettore B</li><li>7. La legge di Faraday-Neumann-Lenz</li><li>8. Induttanza e autoinduzione</li><li>9. L'alternatore e la corrente alternata</li></ol>



	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il campo elettromagnetico</li> <li>2. Lo spettro elettromagnetico</li> <li>3. Utilizzo tecnologico delle onde e.m. (in particolare, nella comunicazione a distanza)</li> </ol> <p>UDA 3 - Fisica Moderna</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'invarianza della velocità della luce</li> <li>2. La relatività della simultaneità</li> <li>3. La dilatazione degli intervalli di tempo</li> <li>4. La figura di Einstein</li> </ol>
<p><b>Valutazione finale del percorso</b></p>	<p>La classe ha mostrato un atteggiamento generalmente disponibile nei confronti dello studio della Fisica, con un livello di interesse variabile ma comunque sufficiente a garantire la copertura del programma previsto. È stato possibile distinguere due principali fasce di rendimento: una prima, costituita da studenti che hanno acquisito una buona comprensione dei concetti fondamentali e hanno saputo applicarli con autonomia, mostrando un metodo di studio strutturato e consapevole; una seconda, formata da studenti che, pur raggiungendo in molti casi gli obiettivi minimi, hanno mostrato difficoltà nella rielaborazione personale, nella proprietà di linguaggio specifico e nella capacità di stabilire collegamenti tra i diversi contenuti affrontati. In alcuni casi si è rilevato un impegno non sempre costante e una partecipazione limitata alle attività proposte. Le attività didattiche si sono comunque svolte in un clima positivo, che ha favorito il confronto e la riflessione, con l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi una comprensione qualitativa dei fenomeni fisici e delle loro implicazioni nel contesto storico e culturale. La programmazione disciplinare è stata rispettata integralmente, con modalità didattiche adattate al livello e alle esigenze della classe.</p>

<b>Disciplina</b>	STORIA DELL'ARTE
<b>Docente</b>	Francesco Calò
<b>Ore settimanali</b>	3
<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b>	<p>L'azione didattica è stata basata sulla semplificazione iniziale dei concetti coadiuvata dalla visione costante di immagini proiettate attraverso l'ausilio della LIM-Televisione-Lavagna elettronica, al fine di ottimizzare la ricezione degli aspetti essenziali delle correnti e delle personalità artistiche affrontate. La produzione del docente di Power-Point su ogni singolo aspetto affrontato a lezione, da quelli tematici, su singoli autori o su più vaste correnti artistiche, ha fortemente aiutato i ragazzi a selezionare gli argomenti e le conoscenze da acquisire focalizzate su precisi riferimenti visivi. La breve rielaborazione concettuale delle esperienze artistiche affrontate durante le lezioni, sotto forma di dialogo guidato al termine delle lezioni stesse, ha permesso di</p>



	<p>generare un significativo apporto personale e critico in ogni discendente, con valutazioni individuali di gusto e stile. Sulla piattaforma CLASSROOM, infine, sono state caricate anche le medesime lezioni svolte in classe ma sotto forma di Videolezioni preparate e registrate dal docente, per aiutare nella ripetizione o lo studio per gli assenti.</p> <p>Gli Ausili Didattici usati sono stati nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Testo in adozione: G. CRICCO, F.P. DI TEODORO, <i>Itinerario nell'arte 5</i> – Versione Gialla.</li> <li>● Lim-televisione-Lavagna elettronica</li> <li>● Power-point realizzati per ogni lezioni, disponibili nella sezione DIDATTICA del sito CLASSEVIVA</li> </ul>
<p><b>Contenuti svolti</b></p>	<p><b>1 uda.</b> Il Romanticismo: contesto storico e artistico. L'architettura del ferro e degli ingegneri; In Germania: David Friedrich; In Francia; In Italia: Francesco Hayez.</p> <p><b>2 uda.</b> Il Realismo e la nuova pittura di paesaggio. In Francia: Courbet.</p> <p><b>3 uda.</b> La seconda metà dell'Ottocento e l'Impressionismo: La rivoluzione industriale; la nascita della Fotografia, i Salon ufficiali; Manet, Monet, Auguste Renoir, Edgar Degas; I Macchiaioli.</p> <p><b>4 uda.</b> Il Post Impressionismo:      Il Pointillisme: Georges Seurat; Paul Signac; Il Divisionismo in Italia: Segantini; Previati; Giuseppe Pellizza da Volpedo; Paul Gauguin; Vincent Van Gogh; Toulouse Lautrec.</p> <p><b>5 uda.</b> Il Novecento e l'Art Nouveau:      La Belle Epoque, vita, cultura e artigianato nella prima era industriale; Antonio Gaudì; Gustav Klimt e la secessione viennese</p> <p><b>6 uda.</b> Le avanguardie del '900:      L'Espressionismo di Munch; in Francia i Fauves e Matisse; In Germania Die Brücke e Kirchner, In Germania Der Blaue Reiter, Vasilij Kandinskij; Il Cubismo e Picasso: il periodo Blu e Rosa, Il Cubismo, periodo Classico ed età dei Mostri; Il Futurismo in Italia e Marinetti, Boccioni; Balla; Sant'Elia.</p> <p><b>7 uda.</b> La Bauhaus, l'architettura razionalista e la scuola di Chicago.</p> <p><b>8 uda.</b> L'Arte degenerata.</p> <p><b>9 uda.</b> Le grandi correnti artistiche del '900:      Metafisica (De Chirico), Dada (Duchamp) Surrealismo (Mirò, Magritte, Dalì), Pop Art (Andy Warhol, Oldenburg, Lichtenstein).</p>
<p><b>Valutazione finale del percorso</b></p>	<p>L'interesse per la materia è stato lungo tutti questi 5 anni costante e in crescendo, continuo e stimolante, con una partecipazione sempre attiva ed entusiasta in tutte le attività. Il metodo di studio, veicolato loro dal primo anno, e ribadito in terzo con la formazione della classe odierna è stato recepito e usato al meglio, con l'uso di registrazioni audio, appunti e</p>



	<p>approfondimenti. L'attenzione allo studio, la sana competizione, la collaborazione e il lavoro costante, hanno sempre caratterizzato la vita scolastica di questa classe. Vanno segnalate anche vere eccellenze, dallo spiccato interesse per la materia, il pensiero critico sviluppato e la propensione allo studio. L'esposizione orale degli argomenti è in generale più che accettabile, e si segnalano studenti capaci di creare autonomi collegamenti tra i vari argomenti studiati dimostrano una ottima assimilazione degli stessi. L'interesse degli alunni durante le lezioni ha portato nel corso degli anni ad un maggior coinvolgimento generale di tutti, anche in quei casi solitamente potevano risultare più refrattari allo studio. Le verifiche in itinere, scritte che orali, sono state nella quasi totalità dei casi pienamente sufficienti. Il quadro complessivo della classe è dunque omogeneo con un livello di preparazione più che soddisfacente, in cui si segnalano elementi che si distinguono per conoscenze e buone capacità critiche.</p>
--	---

<b>Disciplina</b>	DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN
<b>Docente</b>	Mauro Antifora
<b>Ore settimanali</b>	8
<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b>	<p>Attività di insegnamento con lezioni frontali. Coinvolgimento degli alunni mediante l'adattamento della didattica al profilo personale dell'alunno. Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione agli allievi in difficoltà per recuperare le carenze della preparazione. Interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Attività di recupero e di approfondimento.</p> <p>Discussioni aperte.</p> <p>Slide.</p> <p>Osservazione diretta dei comportamenti.</p> <p>Video.</p> <p>Ausili didattici: Testo in adozione: Elena Barbaglio Mario Diegoli – "Manuali d'arte, Design" Ed. Electa scuola</p>
<b>Contenuti svolti</b>	<p><b>UDA 1 – LA PROGETTAZIONE DI OGGETTI INDUSTRIALI</b></p> <p>LE TECNOLOGIE E LE TECNICHE COSTRUTTIVE</p> <p>I MATERIALI</p> <p>LA RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO</p> <p>Caso pratico:</p>



Progettazione di un oggetto di uso comune riutilizzando un tagliere in legno allegando la relazione tecnico – illustrativa di progetto; Educazione Civica, NODO CONCETTUALE N. 2: SVILUPPO SOSTENIBILE (Materiali: legno. Tecniche costruttive: taglio, incollaggio, calettatura, finitura di superficie)

Progettazione di un elemento di arredo del bagno a scelta fra: lavabo, rubinetto o colonnina doccia allegando la relazione tecnico – illustrativa di progetto. (Materiali: metalli, porcellana, pietra, materiali plastici e resine, legno. Tecniche costruttive: taglio, incollaggio, calettatura, finitura di superficie, stampaggio e formatura, assemblaggio.)

Progettazione di un elemento di arredo divisorio per cucina e zona living modulare allegando la relazione tecnico – illustrativa di progetto. (Materiali: metalli, materiali plastici e resine, legno. Tecniche costruttive: taglio, incollaggio, calettatura, finitura di superficie, stampaggio e formatura, assemblaggio.)

Progettazione di una seduta facendo chiaro riferimento ad un'icona del design o dell'architettura allegando la relazione tecnico – illustrativa di progetto. (Materiali: metalli, materiali plastici e resine, legno, tessuti. Tecniche costruttive: taglio, incollaggio, calettatura, finitura di superficie, stampaggio e formatura, assemblaggio, cucitura e intreccio dei tessuti)

#### **UDA2 – LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

L'ELABORATO GRAFICO DI SINTESI DEL PROGETTO

L'ELABORATO ILLUSTRATIVO DEI PROTOTIPI DI STUDIO

LA RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Caso pratico: elaborato grafico e presentazione attraverso delle slide della sintesi del processo ideativo e progettuale e dello studio del prototipo di un maniglione allegando la relazione tecnico – illustrativa di progetto.

#### **UDA3–I MAESTRI DEL DESIGN**

OPERE E AUTORI SIGNIFICATIVI DELLA STORIA DEL DESIGN:

WILLIAM MORRIS E LE ARTS AND CRAFTS



	<p>GERRIT THOMAS RIETVELD          LA SCUOLA DEL BAUHAUS          LUDWIG MIES VAN DER ROHE          WALTER GROPIUS          MARCEL BREUER          CARLO MOLLINO          ACHILLE E PIERGIACOMO CASTIGLIONI          BRUNO MUNARI          CHARLS E RAY EAMES          FRANCO ALBINI          PHILIPPE STARCK          IL RADICAL DESIGN</p> <p>Lezioni frontali sugli stili e gli autori della storia del design proponendo un confronto estetico fra i diversi autori e i loro diversi stilemi inquadrandoli nel contesto storico e culturale.</p> <p>Studio grafico di un designer a scelta attraverso il disegno di una sua opera di design. (realizzazione della cartellina per contenere gli elaborati)</p>
<p><b>Valutazione finale del percorso</b></p>	<p>La classe risulta eterogenea per livelli di apprendimento e di conoscenza, livelli di attenzione, e motivazione allo studio. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse per gli argomenti affrontati durante le lezioni e partecipazione alle attività didattiche. Alcuni studenti presentano carenze organizzative derivate dalla mancanza di un adeguato metodo di studio e ricerca ed ad una mancata costanza nell'esecuzione degli elaborati. La programmazione è stata svolta nella sua interezza dedicando maggior tempo alla pratica progettuale e alla presentazione del progetto ma non trascurando la storia del design e i suoi autori di maggior rilievo; per tali argomenti teorici si è fornito gli studenti di una copiosa quantità di dispense pubblicate su classroom. Per gli studenti con pdp sono state messe in atto tutte le misure compensative e dispensative presenti nella programmazione. Il livello generale è buono. Non sono state effettuate variazioni rispetto alla programmazione iniziale. Gli obiettivi didattici programmati sono stati tutti raggiunti.</p>
<p><b>Disciplina</b></p>	<p>LABORATORIO DEL DESIGN</p>
<p><b>Docente</b></p>	<p>Michele Doronzo</p>
<p><b>Ore settimanali</b></p>	<p>8</p>



<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b>	<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati:</b> Metodo induttivo, deduttivo e sperimentale Lezione partecipata Discussione e riflessione sul lavoro svolto (con l'ausilio di elaborati svolti con software CAD) Problem solving Brainstorming e lavori di gruppo Esercitazioni pratiche di modellazione bidimensionali e tridimensionali Lezioni frontali  <b>Ausili didattici:</b> Testo in adozione: Elena Barbaglio Mario Diegoli – “Manuali d’arte Design” Ed. Electa scuola É stato fatto largo uso della rete web per la ricerca di siti di settore, per ricerche di immagini, di oggetti, reperimento di dati tecnici. Condivisione di PDF E DWG con manuali di uso del software e con svolgimento di esercizi guidati. Software CAD: RHINOCEROS
<b>Contenuti svolti</b>	<b>UDA 1 - LA MODELLAZIONE DEGLI OGGETTI DI DESIGN CON RHINOCEROS</b> <b>COMANDI AVANZATI DI COSTRUZIONE E DI EDITING PER LA MODELLAZIONE 2D E 3D</b> <b>IL RENDERING DEI MODELLI TRIDIMENSIONALI</b> <b>IL LAYOUT DI STAMPA</b> Caso pratico- Rappresentazione grafica dei seguenti progetti:  Sedia Cesca MB_01 di Marcel Breuer /Chaise Longue LC4 di Le Corbusier  Bottiglia "Donna Campigliesca" di Giò Ponti  Mobile contenitore ispirato al film "Tron"  Modulo libreria contenitore Quby in polietilene realizzata con tecnologia a stampaggio rotazionale  "OFO-Chair"  Lampada da tavolo realizzata con elementi modulari in maioliche smaltate delle dimensioni di 5x20cm  Tube Chair di Joe Colombo_ Cappellini Design



	<p>Panca consolle di Stanislav Katz_2007</p> <p>Well Tempered Chair di Ron Arad</p> <p><b>UDA 2 - LA STAMPA DIGITALE 3D</b></p> <p><b>PREPARAZIONE DEL MODELLO 3D PER LA STAMPA</b> <b>STAMPA DEL MODELLO</b> <b>ASSEMBLAGGI E FINITURE</b></p> <p>Caso pratico: stampa digitale 3D dei progetti di seguito riportati</p> <p>Cavatappi Anna G di A. Mendini</p> <p><b>UDA 3 – LA REALIZZAZIONE DI MODELLI DI STUDIO E PROTOTIPI</b></p> <p><b>ELABORAZIONE DEL FOGLIO DI PRODUZIONE</b> <b>REALIZZAZIONE DI MODELLI E/O PROTOTIPI TRIDIMENSIONALI</b> <b>IN SCALA DI OGGETTI IDEATI IN DISCIPLINE PROGETTUALI</b> <b>ELABORATO GRAFICO E/O DIGITALE DI PRESENTAZIONE</b> <b>DELL’OGGETTO PROGETTATO</b></p> <p>Caso pratico: Modellazione e prototipo di un complemento di arredo bagno. Analisi, scheda illustrativa e foglio di produzione della lampada Tolomeo di De Lucchi - Fassina.</p> <p>Educazione Civica, NODO CONCETTUALE N. 2: SVILUPPO SOSTENIBILE: Realizzazione di un complemento d’arredo partendo dal riuso/riciclo di un tagliere. Presentazione del lavoro svolto in ppt.</p>
<p><b>Valutazione finale del percorso</b></p>	<p>Durante le lezioni si è verificata una buona partecipazione e attenzione da parte della maggior parte della classe; tuttavia, alcuni studenti hanno mostrato minore interesse per la disciplina. Per quanto riguarda le competenze e i contenuti programmati ad inizio anno, sono stati raggiunti totalmente dalla maggior parte della classe. La valutazione è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, riportati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti tenendo conto della situazione di partenza di ogni studente, dell’impegno, della partecipazione e della frequenza all’attività didattica.</p> <p>I contenuti riportati nella programmazione disciplinare iniziale sono stati trattati tutti. Al fine di far acquisire maggiore autonomia e velocità di esecuzione delle modellazioni</p>



	<p>tridimensionali con il software Rhinoceros, strumento fondamentale per la progettazione, sono stati affrontati oggetti icone di design.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto con un metodo di studio che valorizzasse le capacità intellettive e pratiche di ogni singolo studente, coinvolgendoli nell'analisi e modellazione di tematiche affrontate in Discipline progettuali, valorizzando il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è stata fatta agli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune della disciplina. Il docente, affiancandosi e operando in prima persona con gli studenti, ha consentito loro di svolgere una sorta di "apprendistato" delle pratiche professionali.</p>
--	---

<b>Disciplina</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<b>Docente</b>	Maria Vittoria Monterisi
<b>Ore settimanali</b>	2
<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b>	<p>Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico; si è cercato di coinvolgere tutti gli studenti, anche con interventi individualizzati. Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra ha un riscontro teorico preciso. Nel metodo d'insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione ( dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità ).</p> <p><b>Ausili didattici:</b> palestra, piccoli e grandi attrezzi, libro di testo "ENERGIA PURA-WELLNESS-FAIRPLAY" Casa editrice Juvenilia.</p>
<b>Contenuti svolti</b>	<p><b>UDA 1 - LA PERCEZIONE DI SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE</b>          Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali con esercizi e attività individuali e di gruppo a carico naturale e con attrezzi;</p> <p><b>UDA 2 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>          Norme di educazione alimentare;          Il Primo Soccorso</p> <p><b>UDA 3 - UDA LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY</b>          Tecnica di base degli sport proposti: Pallacanestro, Pallavolo, Badminton, Pickleball, Calcio</p>



	<p>La terminologia, il regolamento tecnico, il fair play          Organizzazione di partite di Pallavolo e Pickleball          Lessico della disciplina</p>
<b>Valutazione finale del percorso</b>	<p>Gli studenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all’acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, ha consentito a un buon numero di studenti di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l’insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il “fare” è stato tradotto in “saper fare” grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l’attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.</p>

<b>Disciplina</b>	RELIGIONE CATTOLICA
<b>Docente</b>	Cannone Patrizia
<b>Ore settimanali</b>	1
<b>Metodologie e ausili didattici utilizzati</b>	<p>Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali. Libro di testo: La vita davanti a noi, di Luigi Solinas, casa editrice SEI.</p>
<b>Contenuti svolti</b>	<p>UDA 1- LA BIOETICA</p> <p>Un’etica per la vita</p> <p>L’ingegneria genetica</p> <p>La PMA</p> <p>La clonazione riproduttiva</p> <p>UDA 2- UN’ETICA PER L’AMORE</p> <p>Il rispetto della vita</p>



	<p>La morte è un diritto?</p> <p>Eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico.</p> <p>UDA 3- I PERCHÉ DEI GIOVANI</p> <p>Perché il male?</p> <p>UDA 4- LA COSTRUZIONE DEL SE'</p> <p>Conoscenza e consapevolezza di sé</p> <p>Tra sesso e affettività</p> <p>La dipendenza affettiva</p> <p>Riconciliarsi con la propria storia</p> <p>Lettura del testo " Di troppo amore" della psicologa Ameya Gabriella Canovi</p>
<p><b>Valutazione finale del percorso</b></p>	<p>La classe è stata partecipativa. Per quanto riguarda gli aspetti educativi, il comportamento si è presentato corretto. Tutti gli studenti sono stati partecipi e motivati, interessati al processo di insegnamento-apprendimento, durante tutto lo svolgimento dell'anno scolastico, nella complessità della realtà post-pandemica. Molti studenti sono stati puntuali nell'esecuzione di compiti e consegne; hanno conseguito generalmente un buon livello delle conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina. I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo autonomo e responsabile. Il tutto finalizzato alla formazione di una cittadinanza consapevole e attiva. Si è puntato, principalmente, all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune.</p>

**12. CREDITO SCOLASTICO**

La scheda di attribuzione del credito scolastico, compilata per ogni studente sulla base del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 integrato dalla Legge n.150/2024, è disponibile tra i materiali per la Commissione.

Barletta, 13 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 Prof. Antonio Francesco DIVICCARO